

COMUNE DI TUSCANIA

Provincia di Viterbo

ISTANZA di Valutazione di Impatto Ambientale Nazionale,
ai sensi del D.L. 92/2021 e del D.lgs 152/2006 e s.m.i.

LEONARDO POWER S.r.l.

Via Pietro Borsieri, 2
00195 Roma (RM)

REALIZZAZIONE di Impianto Agrivoltaico a Terra, Connesso alla RTN
di Potenza pari a 92,048 MW

Progettazione



Società di Ingegneria
FARENTI S.r.l.

Via Don Giuseppe Corda, snc
03030 Santopadre (FR)
Tel. 07761805460 Fax 07761800135
P.Iva 02604750600

Archeologo
V. VITALE

C. da Mancuso, 14
85032 Chiaromonte (PZ)
Cel 3405385771 P.Iva 02028000764

DOTT. VALENTINO VITALE

ARCHEOLOGO I FASCIA
iscritto dal 12/12/2019 (n. 1311)

OPERATORE ABILITATO
ARCHEOLOGIA PREVENTIVA
iscritto dal 06/11/2012 (n. 2319)

P. IVA 02028000764

Codice documento

Titolo documento

VIA.REL27

VPIA - Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Revisione Elaborato

N. REV.	DATA REV.	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	APPROVAZIONE
0	Luglio 2023	Prima Emissione	Dott. Valentino Vitale	Ing. Piero Farenti

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI PICCO DI
92,048 MW CONNESSO ALLA RTN**

**VPIA
VERIFICA PREVENTIVA DELL’INTERESSE ARCHEOLOGICO**

LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

INDICE

1 – PREMESSA	4
2 – METODOLOGIA	5
2.1. Articolazione del lavoro.....	5
2.2. Analisi e sintesi dei dati	12
2.3. Fonti cartografiche	13
3 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	14
4 – FOTOINTERPRETAZIONE.....	18
5 – CARTOGRAFIA ANTICA.....	27
6 – INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO	27
Dati archeologici	31
Il territorio di Tarquinia e le attestazioni archeologiche.....	32
7 – VIABILITÀ ANTICA	34
8 – SCHEDE DI SITO.....	36
9 – ANALISI DEI VINCOLI E TUTELE	43
10 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO.....	47
Premessa.....	47
11 – ANALISI DELLA POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICA	48
12 – VALORI DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	51
13 – RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI GENERALI.....	57
SITOGRAFIA	62

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

1. PREMESSA

Il presente documento di verifica preventiva dell’interesse archeologico (VPIA) è stato redatto dal Dott. Valentino Vitale, in qualità di archeologo abilitato¹, su incarico della società LEONARDO POWER S.R.L. Via Pietro Borsieri, 2, 00195 Roma (RM).

Il documento qui presentato è riferito al progetto di costruzione impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN nel comune di Tuscania (VT) – Località Cerqua Bella ed è indirizzato a determinare le aree critiche e a rilevare le problematiche inerenti l’interferenza fra eventuali presenze archeologiche e le opere previste.

Lo scopo è di valutare il rischio archeologico relativo alla realizzazione dell’opera, localizzata nel territorio comunale di Tuscania (VT), così come stabilito da:

- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, codice dei beni culturali e del paesaggio, e successive modificazioni e integrazioni;
- Linee guida Mibact. Format per la redazione del documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012;
- D.l. 18 aprile 2016, art. 25;
- Codice degli appalti e dei lavori pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/ue e 2014/25/ue, art. 50;
- Circolare n°1/2016 della direzione generale archeologia del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo “disciplina del procedimento di cui all’art. 28, comma 4 del d. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, e degli artt. 95 e 96 del d. Lgs. 14 aprile 2006, n.163, per la verifica preventiva dell’interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico”.

¹ Iscritto dal 12/12/2019 con il n. 1311 nell’elenco nazionale di Archeologo I Fascia; iscritto dal 06/11/2012 (n. 2319) nell’elenco degli operatori abilitati della Direzione Generale dei Beni Culturali del Ministero dei Beni Culturali, in base alle prescrizioni legislative nazionali in merito all’archeologia preventiva.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

- Decreto del presidente del consiglio dei ministri 14 febbraio 2022. Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati.
- Circolare n. 53 del 22.12.2022. Verifica preventiva dell’interesse archeologico. Aggiornamenti normativi e procedurali e indicazioni tecniche.
- Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/2023.

2. METODOLOGIA

2.1. Articolazione del lavoro

In base alle premesse delineate nel par. 1, lo studio si è strutturato attraverso attività di ricerca diretta e indiretta:

- *Attività indiretta.* Spoglio del materiale bibliografico e di archivio², in modo da rintracciare aree già indagate o vincolate dagli enti preposti perché di interesse archeologico. Per i dati bibliografici, si sono consultate la Biblioteca centrale di Roma, la Biblioteca della facoltà di Archeologia dell’Università La Sapienza, biblioteca online Academia, ResearchGate, Archivio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale.

Sono stati inoltre consultati i seguenti strumenti di programmazione territoriale, che contengono elementi utili alla ricostruzione dei contesti archeologici e delle aree sottoposte a vincoli di tipo archeologico:

https://geoportale.regione.lazio.it/layers/geonode:decreti_archeologici

https://geoportale.regione.lazio.it/layers/geonode:linee_archeologiche

https://geoportale.regione.lazio.it/layers/geonode:punti_archeologici

- *Attività diretta.* Per quanto riguarda le indagini territoriali, si è partiti dall’analisi dei dati archeologici desunti da precedenti ricerche (scavi e ricognizioni) condotte nell’area, e dalla

² La richiesta di accesso all’Archivio della SABAP è stata trasmessa a mezzo pec il giorno 15.06.2023.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

cartografia archeologica del territorio, con particolare riferimento ai dati forniti dalle indagini archeologiche e topografiche effettuate nelle aree prossime a quelle interessate dai lavori, al fine di evidenziare le principali aree a rischio che possono interferire con il progetto.

L’area di ricognizione individuata comprende il campo sul quale saranno eseguiti i lavori previsti dal progetto, nonché una fascia di risparmio di *ca.* 150 m. L’ampiezza della fascia di risparmio è stata stabilita in base alle caratteristiche organizzative delle attività di cantiere previste.

Le indagini, precedute dalla ricerca bibliografica e d’archivio, sono state condotte a partire dal giorno 23 giugno 2023 in maniera sistematica attraverso l’esplorazione di tutte le superfici disponibili e accessibili. Alcune aree risultano essere seminate a grano non ancora mietuto, mentre altre risultano essere campi seminati a fieno che al momento del sopralluogo era stato falciato e raccolto; per tale motivo la visibilità delle aree varia da nulla a poco visibile.

Per rendere più scorrevole la presentazione dei dati ottenuti dall’attività di *survey*, si è scelto di identificare le Unità Topografiche e i siti con le particelle rientranti nel percorso. Tale scelta è motivata dai risultati della ricognizione stessa, la quale ha permesso il rinvenimento di alcune aree di frammenti fittili oltre le evidenze archeologiche già note, la cui distribuzione e densità non giustifica un’articolazione particolareggiata dei risultati.



LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	---

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	<p style="text-align: center;">LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i></p>	
	<p style="text-align: center;">VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico</p>	<p style="text-align: right;">Documento VIA.REL27</p>



LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

<p>ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO</p>	<p>LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i></p>	
	<p>VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico</p>	<p>Documento VIA.REL27</p>



LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

<p>ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO</p>	<p>LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i></p>	
	<p>VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico</p>	<p>Documento VIA.REL27</p>



LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27



LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

<p>ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO</p>	<p>LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i></p>	
	<p>VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico</p>	<p>Documento VIA.REL27</p>



LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27



Figg. 1-12 – Tuscania (VT): documentazione fotografica luoghi *survey*

2.2. Analisi e sintesi dei dati

In questa terza fase, l’incrocio dei dati raccolti ha consentito di localizzare le aree di interesse archeologico note e definire la probabilità che l’infrastruttura in oggetto intercetti queste evidenze documentate, ma anche quelle plausibili. In modo da conciliare le esigenze progettuali con quelle di tutela del patrimonio storico-archeologico locale sono stati redatti i seguenti elaborati:

Relazione tecnico-scientifica: comprende la ricerca bibliografica (per gli aspetti geo-morfologici e archeologici) e di archivio che tiene conto di un areale di 5 kmq attorno al tracciato in progetto, una sintesi dei dati raccolti nel corso delle ricognizioni di superficie, la valutazione del rischio archeologico e infine la bibliografia di riferimento in cui si riportano le pubblicazioni consultate, comprendenti sia resoconti puntuali di indagini e ritrovamenti occasionali, sia testi generali su storia e geografia del comune di Tuscania (VT). Completa la relazione la documentazione fotografica generale.

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

• **Elaborati cartografici:** L’inserimento dell’intero progetto di indagine e di dati analitici nel GIS ha permesso il posizionamento di ogni elemento archeologico.

- - **VIA.TAV15.1 - MOPR**
- - **VIA.TAV15.2 - Catalogo MOSI (base cartografica ortofoto) (1:30.000 – 1:5.000 – 1:2.000)**
- - **VIA.TAV15.3 - DETTAGLIO DELLE RICOGNIZIONI (base cartografica ortofoto) (1:25.000)**
- - **VIA.TAV15.4 - COPERTURA USO SUOLO (base cartografica ortofoto) (1:10.000)**
- - **VIA.TAV15.5 - CARTA DELLA VISIBILITA’ (base cartografica ortofoto) (1:10.000)**
- - **VIA.TAV15.6 - CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO (base cartografica ortofoto) (1:10.000)**
- - **VIA.TAV15.7 - CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO (base cartografica ortofoto) (1:10.000)**

2.3. Fonti cartografiche

Lo studio cartografico si è basato sulla consultazione della seguente documentazione:

- Geoportale della Regione Lazio;
- Carta topografica del progetto in scala 1:5.000;
- CTR Regione Lazio in scala 1:5.000.
- Carta geologica, dettaglio in scala 1:10.000.
- Carta dei vincoli della Regione Lazio in scala 1:5.000.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La presente relazione è finalizzata alla costruzione impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN nel comune di Tuscania (VT) – Località Cerqua.

L’impianto agrivoltaico è progettato per produrre energia elettrica in collegamento alla rete di distribuzione. La potenza di picco dell’impianto prevista è pari a 92,048 MWp il collegamento alla rete verrà realizzato tramite una linea in AT a 36 kV ed un collegamento ad una nuova stazione elettrica Terna “Tuscania”.

L’impianto fotovoltaico verrà realizzato a terra, nel comune di Tuscania in provincia di Viterbo, in un terreno al

- ✓ Foglio 121 particelle: 63, 64, 9, 14, 21, 23, 24, 25, 26, 32, 59, 62
- ✓ Foglio 122 particelle: 14, 15, 17, 18, 19, 33

avente superficie totale di circa 137,78 ettari.

Il progetto del generatore fotovoltaico vede l’installazione di 168.896 moduli fotovoltaici suddivisi in 92 sottocampi indipendenti con medesime caratteristiche elettriche. Ogni sottocampo è collegato ad un suo inverter per la trasformazione da continua ad alternata. Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici saranno ad inseguimento del tipo monoassiale, ad infissione nel terreno con macchina operatrice battipalo; sono costituite da tubolari metallici in acciaio zincato a caldo opportunamente dimensionati, che vengono posizionati ad un’altezza di circa 3,0 m e posizionati orizzontalmente seguendo la giacitura del terreno. La struttura a reticolo viene appoggiata a pilastri di forma rettangolare di medesima sezione ed infissi nel terreno ad una profondità variabile in funzione delle caratteristiche litologiche del suolo e comunque solitamente non superiori a 3,0 m. Le fondazioni sono costituite da supporti in acciaio a sezione trapezoidale aperta collocati nel terreno mediante infissione diretta, alla cui sommità verranno collegati tramite bullonatura le strutture del “tracker” di sostegno dei pannelli.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

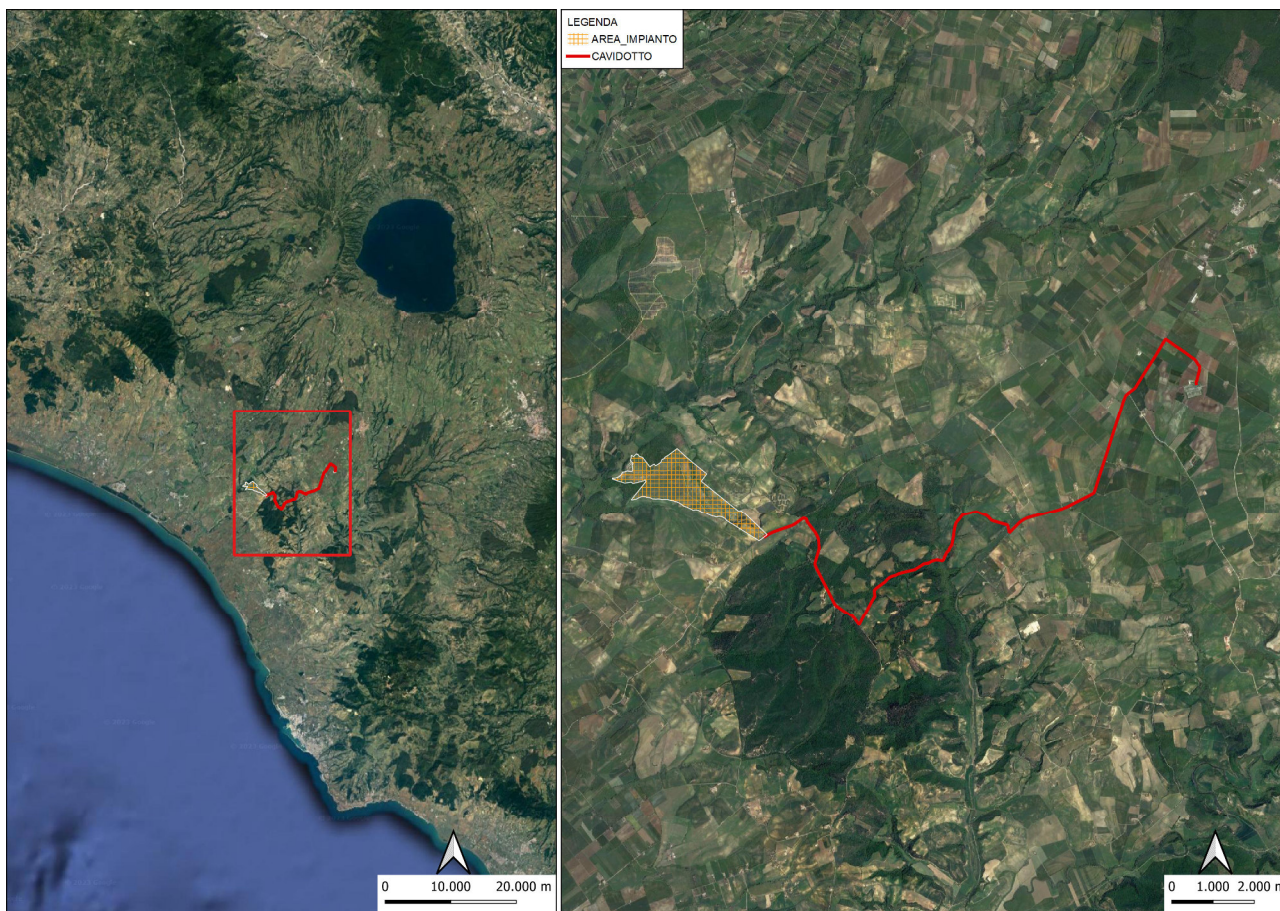


Fig. 13 –Ortofoto con ubicazione impianto agrivoltaico

4. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L’attuale assetto strutturale, morfologico e litostratigrafico è il frutto dell’evoluzione tettonica e paleogeografica che ha interessato i bacini tosco-umbro-laziali dal Miocene superiore fino ai nostri giorni. Con la fase parossistica dell’orogenesi tortoniana, a carattere spiccatamente compressivo, si viene a definire l’architettura a falde dell’Appennino settentrionale, durante la quale si verificarono notevoli movimenti traslativi che determinarono la messa in posto dei complessi alloctoni. Al ciclo di eventi parossistici tortoniani, segue una tettonica di stile rigido e distensivo articolata in più fasi che si protrae fino al Quaternario. Si ha la formazione di horst e graben che intersecano, secondo direttrici prevalentemente appenniniche, le strutture precedenti, caratterizzate da pieghe e accavallamenti. Questo nuovo tipo di dislocazioni si inserisce in una serie di movimenti regionali di approfondimento e di sollevamento, ai quali è legata l’evoluzione paleogeografica della Toscana e del

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Lazio. L’ingressione marina del Messiniano inferiore, quindi, si imposta in un’area notevolmente articolata che ha consentito lo sviluppo di un bacino fortemente proteso verso l’interno. Durante tale periodo ha inizio la sedimentazione del complesso “neoautoctono” che acquista una caratterizzazione evaporitica nel Messiniano superiore, a seguito dell’evoluzione della zona in un bacino poco profondo. La fine del “piano” è caratterizzata da un generale sollevamento di tutta la regione con la formazione di depositi lacustro-salmastri e conglomeratici, in gran parte smantellati da una intensa erosione subaerea. All’inizio del Pliocene inferiore si verifica in tutta la Toscana meridionale e nel Lazio settentrionale un’ampia trasgressione marina susseguente ad una generalizzata subsidenza regionale. Le litofacies sono caratterizzate da una sedimentazione molto fine (“argille azzurre”), affiorante lungo tutto il margine orientale dell’area in studio. La sequenza pliocenica inferiore, pur iniziando con la deposizione di argilla in tutta l’area, è poi evoluta in alcune zone in una sedimentazione di ambiente costiero. La situazione geologica del sito in esame è desunta dalla Carta CARG a scala 1:50.000 con relative note illustrative, dalle note della Carta Geologica della Regione Lazio e sulla base delle indagini svolte. Le formazioni affioranti nei settori costieri del Lazio settentrionale e della Toscana meridionale sono riferibili ad un arco temporale che va dal Triassico all’attuale e sono ascrivibili alle unità dell’Appennino Settentrionale. Tali unità corrispondono a diversi domini paleogeografici, che devono essere intesi come i diversi ambiti in cui esse si sono sedimentate prima di venire coinvolte nei processi di dislocazione tettonica dell’orogenesi appenninica. Il settore costiero del Lazio settentrionale si inquadra quindi nel contesto della geologia dell’area di catena interna nord appenninica, dove, a partire dal Miocene medio - superiore, processi estensionali a scala crostale hanno suddiviso gli ammassi rocciosi oggetto della precedente fase di ispessimento, legata alla costruzione dell’orogene appenninico. La successione sedimentaria presente nella zona inizia con le formazioni della Falda Toscana, di età compresa tra il Trias inferiore e l’Oligocene superiore, alle quali si sovrappongono, in contatto tettonico, le unità alloctone delle Liguridi (Cretaceo – Oligocene). In trasgressione su queste ultime si trovano le formazioni marine e marino marginale del Miocene e del Pliocene. A chiudere la sequenza si hanno i depositi quaternari di ambiente marino, subcontinentale e continentale. I terreni affioranti nell’area in esame sono rappresentati da alternanze calcareo marnose e subordinatamente argillitiche, con spessori variabili nell’ordine dei 5-6 m, al di sopra delle argille marine plioceniche, nel dettaglio l’area oggetto di studio ricade nell’ambito dei depositi quaternari rappresentati da terreni di origine sia marina che

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

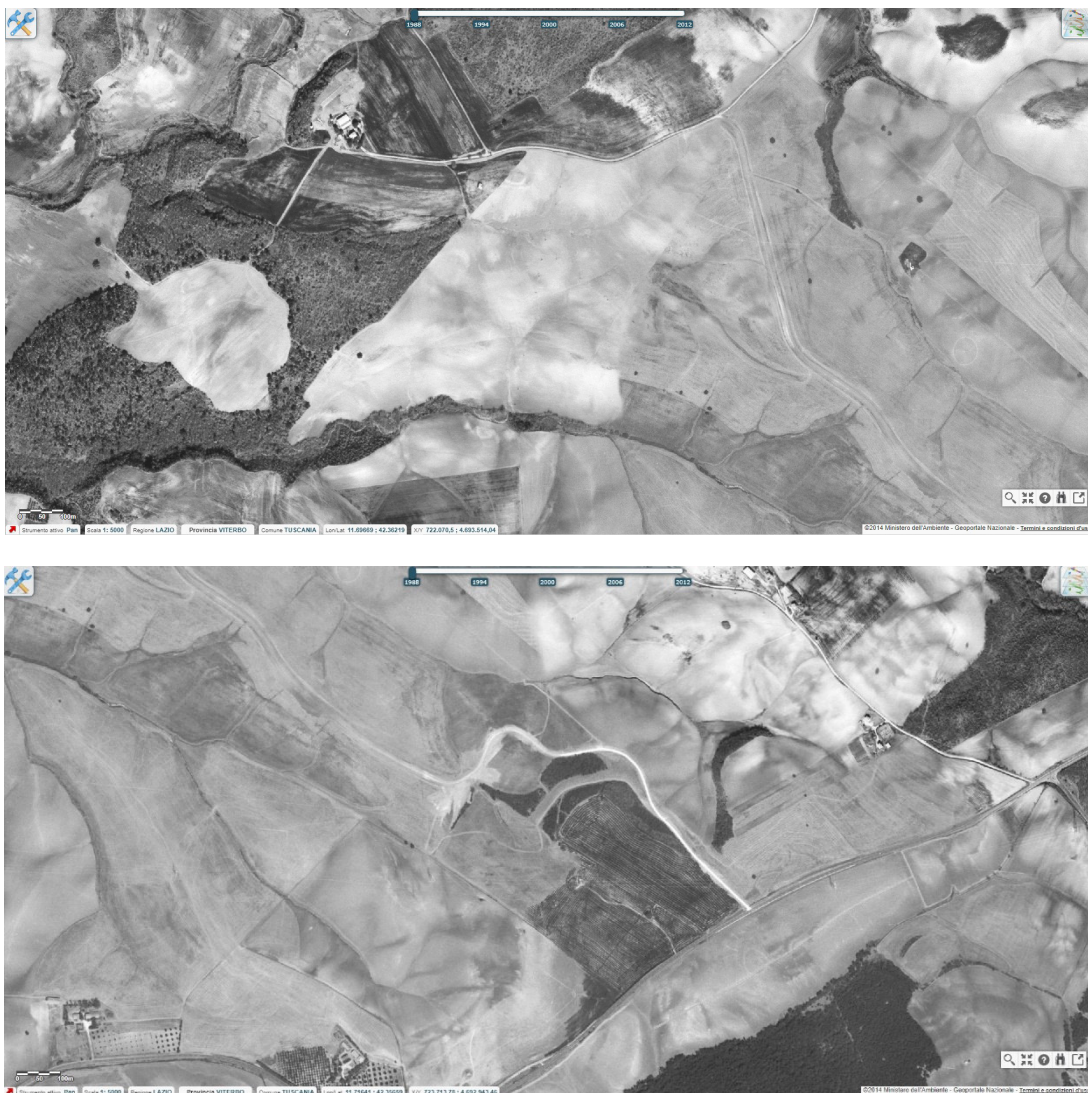
continentale. Tali sedimenti affiorano come nel nostro caso lungo tutta la fascia costiera laziale, sono in trasgressione sui terreni più antichi; in essi si passa gradualmente ad una formazione prevalentemente marina alla base della Dal punto di vista morfologico, l’area di intervento varia da una quota di 35 m slm a 55 m slm lungo un’area leggermente degradante in direzione delle aste idriche secondarie denominate Fosso delle Cavalline e torrente Arrone. Tali aste si presentano incise nel proprio alveo e si sviluppano con andamento regolare, sub-rettilineo in direzione Nord-Est Sud-Ovest. Nel dettaglio dell’area di studio la zona presenta una morfologia sub pianeggiante posta lontano da rilievi e da elementi morfologici che possano far nutrire dubbi sulla stabilità. Dall’analisi generale dell’area considerate le favorevoli condizioni morfologiche e tenuto conto delle caratteristiche di resistenza complessive dei materiali in presenza, non si rilevano elementi geomorfici evolutivi in grado di interferire con la struttura in oggetto, che viene ad inserirsi in un’area stabile. Le condizioni di stabilità sono confermate sia dalle strutture esistenti ormai da diversi anni che non denotano segni di dissesto e dalla “Carta inventario dei fenomeni franosi e situazioni di rischio da frana” del P.A.I. edita dall’Autorità dei Bacini della Regione Lazio e dalla tavola 1.1.4 Arre Vulnerabili dal punto di vista Idrogeologico del P.T.P.G. della Provincia di Viterbo Assessorato ambiente e Pianificazione Territoriale. Sulla base delle conoscenze acquisite è possibile formulare alcune considerazioni di carattere generale riguardo le caratteristiche idrauliche dei terreni che costituiscono il sottosuolo. Si tratta di un complesso detritico-organogeno costituito da lenti di litologia diversa: sabbie e conglomerati misti a materiale vulcanico, argille limoso-sabbiose, marne con strati di calcare sabbioso conchigliare (Panchina). Esso è costituito da sedimenti marini litoranei riccamente fossiliferi, che specialmente verso le zone più interne, passano a ciottolami (Fosso del Sanguinaro) o proclasti (Forca di Parma) continentali o subcontinentali. Livelli tufacei veri e propri compaiono intercalati anche nella serie marina sabbiosa. Lo spessore dei detti sedimenti raggiunge alcune decine di metri in corrispondenza dell’incisione del substrato argilloso. Il complesso comprende termini litostratigrafici appartenenti ai terrazzi marini del Pleistocene medio e superiore. I valori di permeabilità dei vari termini sono assai variabili. In generale, rispetto al substrato argilloso su cui poggia e ai litotipi presenti in tutta l’area in studio, esso può definirsi dotato di permeabilità medio-alta e per la sua distribuzione areale continua rappresenta la principale unità idrogeologica dell’area in studio.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

4. FOTOINTERPRETAZIONE

La fotointerpretazione è uno strumento fondamentale per la conoscenza e la documentazione in ambito di archeologia preventiva. Una corretta valutazione preventiva di rischio archeologico considera la fotografia aerea come una delle fonti di dati da cui trarre molte informazioni. L’analisi delle superfici oggi osservabili nell’area oggetto di intervento si è focalizzata sull’osservazione delle immagini aeree disponibili sul Google Earth (1988, 1994, 2000, 2004, 2005, 2006, 2012, 2015, 2017, 2022) (Figg. 14-27). L’analisi non ha fatto emergere particolari elementi che possano indiziare della presenza di elementi di interesse archeologico direttamente insistenti sulle aree delle opere in progetto.



Figg. 14-15 - Immagine aerea Geoportale Nazionale 1988

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27



Figg. 16-17 - Immagine aerea Geoportale Nazionale 1994

LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27



Figg. 18-19 - Immagine aerea Geoportale Nazionale 2000

LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

<p>ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO</p>	<p>LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i></p>	
	<p>VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico</p>	<p>Documento VIA.REL27</p>

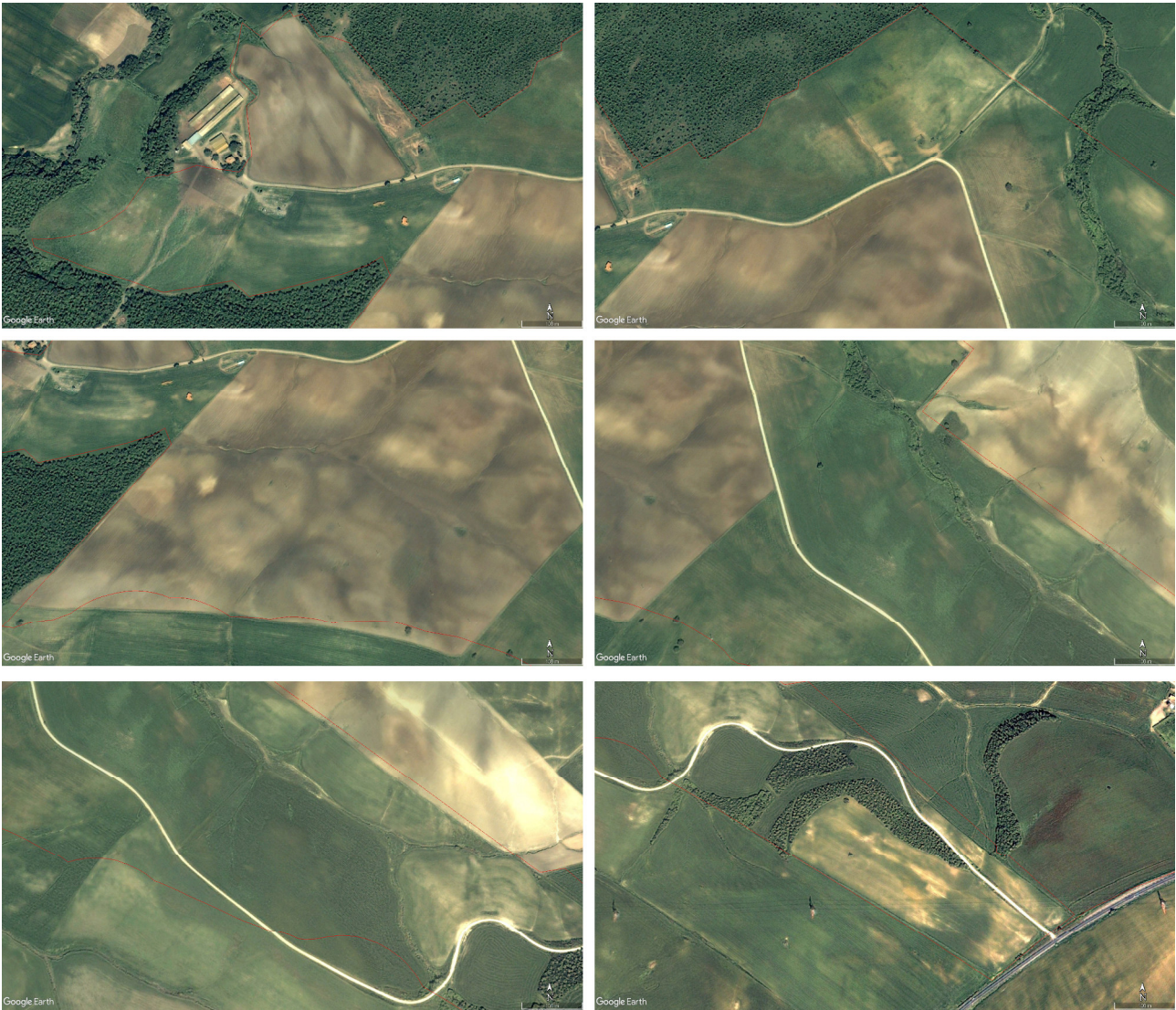
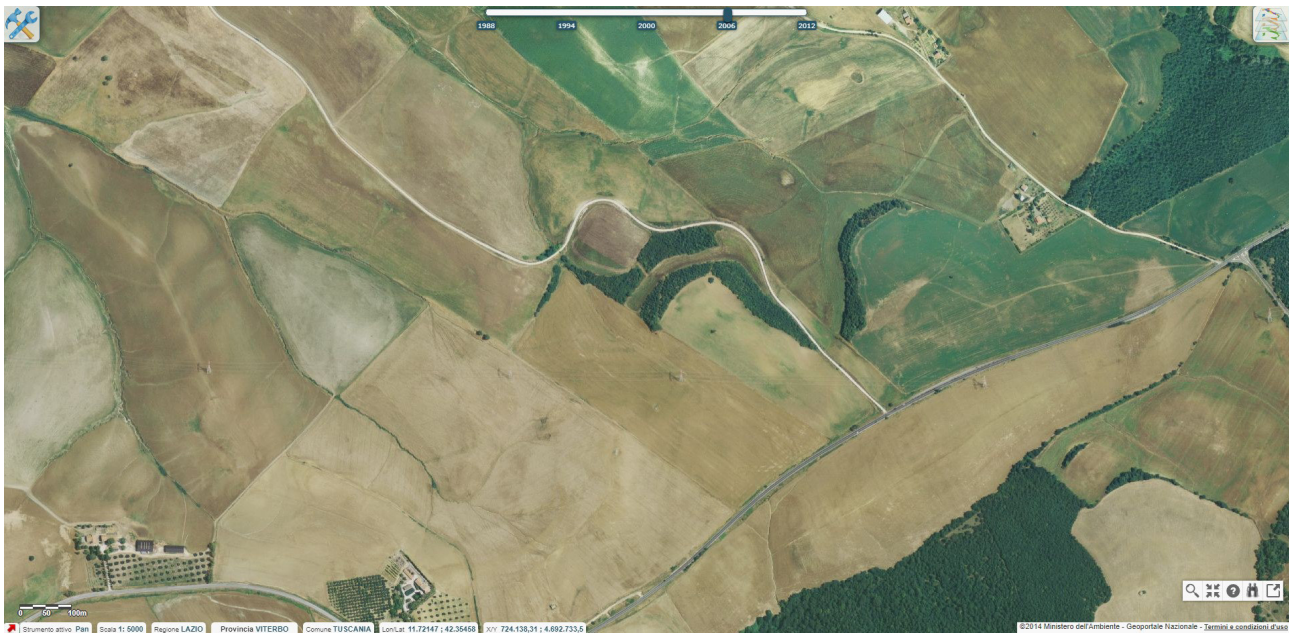


Fig. 20 - Immagine aerea Google Earth 2005

LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27



Figg. 21-22 - Immagine aerea Geoportale Nazionale 2006

LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

<p>ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO</p>	<p>LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i></p>	
	<p>VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico</p>	<p>Documento VIA.REL27</p>



Fig. 23-24 - Immagine aerea Geoportale Nazionale 2012

LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

<p>ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO</p>	<p>LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i></p>	
	<p>VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico</p>	<p>Documento VIA.REL27</p>



Fig. 25 - Immagine aerea Google Earth 2015

<p>LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005</p>	<p>VITALE VALENTINO Cda Mancuso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764</p>
---	--

<p>ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO</p>	<p>LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i></p>	
	<p>VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico</p>	<p>Documento VIA.REL27</p>



Fig. 26 - Immagine aerea Google Earth 2017

LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27



Fig. 27 - Immagine aerea Google Earth 2012

LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

5. CARTOGRAFIA ANTICA

Nell’ottica della ricostruzione in antico del paesaggio, lo spoglio del materiale delle carte dell’Archivio di Stato di Viterbo e di Roma ha permesso di verificare l’evoluzione del territorio in epoca pre-industriale, implementando ove possibile le informazioni note grazie alle attestazioni archeologiche catalogate. Per quanto riguarda l’uso del suolo si osserva una vocazione agricola dei terreni, con masserie disseminate sul territorio la maggior parte delle quali oggi non più esistente. Ciononostante non è da escludere a priori la presenza di elementi di interesse archeologico.

6. INQUADRAMENTO STORICO ARCHEOLOGICO

L’area oggetto di studio ricade nella porzione sud-occidentale del territorio comunale di Tuscania (VT), trovandosi in posizione collinare in una zona orograficamente caratterizzata dall’alternarsi di pendii piuttosto scoscesi e aree pianeggianti scarsamente urbanizzate dove sono presenti una serie di insediamenti sparsi a carattere rurale. Il paesaggio attuale sembra ricalcare senza soluzione di continuità quello che doveva essere il paesaggio in antico, il quale doveva essere caratterizzato da “insediamenti sparsi facenti capo alla rocca”³; anche la dislocazione delle necropoli indica la presenza di centri semiautonomi accumulati dal riferimento al centro urbano principale, il quale sembra non aver mai assunto il carattere sinecistico tipico di altre realtà urbane come ad esempio Vulci.

L’antica città di Tuscania sorgeva sul luogo oggi occupato dalla città moderna, nella posizione tipica degli insediamenti dell’Etruria Meridionale, sviluppandosi sulle colline del Rivellino e di S. Pietro. Il secondo colle, il più alto dei due (m 185 s.l.m.), presenta pendii piuttosto ripidi e domina da NO la confluenza del fosso Maschiolo nel fiume Marta, che scorrono rispettivamente alle pendici orientali e meridionali della collina.

Le prime testimonianze di occupazione del Colle S. Pietro risalgono al Bronzo finale; successive attestazioni si hanno anche per l’età del Ferro, ma i dati a disposizione non permettono di affermare con sicurezza che ci sia stata una continuità di vita con l’epoca precedente. A partire dall’epoca etrusca il colle venne occupato senza soluzione di continuità fino all’età medievale come attestato dai

³ Quilici Gigli 1970 pp. 14-15.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

rinvenimenti superficiali di materiali fittili, i quali indicano anche un’estensione dell’abitato fino pendici meridionali del Colle S. Pietro, presso la confluenza del Fossaccio con il fiume Marta.

La fioritura dell’insediamento in età orientalizzante è documentata soprattutto dalle ricche necropoli disposte nelle alture circostanti e riferibili al centro: in particolare, quelle di Pian di Mola e Scalette a NE ed E, quelle di Sasso Pizzuto e Casale Galeotti a SE. La più antica area di sepoltura sembra essere stata quella di Pian di Mola, che cominciò ad essere utilizzata intorno al 700 a.C.; qualche decennio più tardi le altre.

Non tutte le aree sepolcrali esistenti nell’area indagata furono pertinenti al centro esistente sul Colle S. Pietro, ma alcune, come quelle della Castelluccia, della Peschiera e della parte più settentrionale di Pian di Mola, a Nord, e di Ara del Tufo, Grotta Bandita e Capanna di Sasso, a Sud, sono probabilmente da riferire a nuclei abitati distinti rispetto al centro urbano.

Tali nuclei, come quelli individuati in località Castelluccia, a S. Giusto, Grotta Bandita e Capanna di Sasso, si trovano in prossimità di corsi d’acqua, intesi come mezzo per la sussistenza e come via di collegamento con il centro principale: si tratta di stanziamenti a prevalente vocazione agricola, forniti di una piccola necropoli, sviluppatasi attorno a gruppi gentilizi almeno dalla metà del VII sec. a.C.

Nella prima parte del VII sec. a.C. a Tuscania è predominante l’impronta culturale tarquiniese, documentata dalla tipologia architettonica delle tombe a camera con fenditura superiore; i corredi mostrano come il centro fosse aperto ai contatti anche con l’area falisca e con il resto dell’Etruria meridionale.

A partire dalla seconda metà del VII sec. a.C. si fanno più intensi i rapporti con Caere, testimoniati dai modelli dell’architettura funeraria e dai materiali recuperati nei corredi; intensi anche i legami con Vulci, documentati dalle importazioni.

Lo sviluppo dell’abitato fu favorito dalla sua posizione geografica. Tuscania, infatti, sorgeva a controllo di uno dei crocevia più importanti dell’Etruria interna, dove confluivano due arterie di intenso traffico commerciale: un percorso parallelo alla costa (in seguito parzialmente ricalcato dalla via Clodia), che collegava l’entroterra cerite a quello vulcente e all’area senese, e un tracciato che da Tarquinia muoveva verso l’interno e la zona del Lago di Bolsena. Nel territorio risultano numerosi i piccoli insediamenti rurali (“fattorie”), in parte già risalenti a epoca arcaica e poi datati a età

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Documento VIA.REL27

ellenistica, tardo-repubblicana e imperiale: si dispongono lungo i fertili e pianeggianti altopiani posti a O e a E della valle del Marta e a essi sono pertinenti alcune piccole necropoli disposte lungo i pendii che li delimitano e che scendono verso il fiume stesso o suoi piccoli tributari.

Dopo una flessione economica nel V sec. a.C., comune a un po' tutta l'Etruria meridionale, Tuscania mostrò una forte ripresa nel IV, al pari di molti altri centri dell'area interna controllata da Tarquinia. In epoca tardo-classica ed ellenistica continuarono a essere utilizzate gran parte delle necropoli più antiche e a queste si aggiunsero anche altre aree di sepoltura, come Madonna dell'Olivio e Carcarello, a Sud Ovest dell'abitato.

Caratteristiche di questo momento storico sono le grandi tombe di famiglia, in uso nel corso di più generazioni; all'interno vi sono stati rinvenuti sarcofagi in nenfro con casse e coperchi figurati, che affollano le camere funerarie.

Con la conquista romana, avvenuta nella prima metà del III sec. a.C., l'abitato venne a trovarsi lungo il tracciato della via Clodia, realizzata nel III o agli inizi del II sec. a.C., per garantire il collegamento tra Roma e l'Etruria nord-occidentale. Nella zona a Sud di Tuscania, la strada, provenendo da Blera attraverso Norchia, raggiungeva la vasta area pianeggiante denominata Quarticcio, che percorreva con andamento Sud Est – Nord Ovest seguendo un tracciato in gran parte ricalcato dalla moderna Strada Vicinale della Piantata; nella parte settentrionale dell'altopiano la Clodia scendeva nella valle del Marta, attraversando la necropoli di Casale Galeotti con un percorso a serpentina profondamente incassato e tagliato nella roccia. Superato il fiume presso la sua confluenza con il Fossaccio mediante un ponte di cui non restano tracce, la strada probabilmente si divideva in due rami: uno puntava verso Nord Ovest, in parte ricalcato da una moderna campestre e correva parallelamente al Fossaccio, a Ovest di esso, evitando l'area urbana; l'altro, invece, anch'esso in parte ricalcato dalla viabilità moderna, si dirigeva più decisamente verso Nord, saliva sul versante occidentale del Colle S. Pietro e attraversava l'abitato percorrendo la sella che separa l'altura dal Rivellino; quindi, piegava verso Nord Ovest attraversando la parte moderna di Tuscania, oltrepassata la quale si riuniva al primo ramo e proseguiva verso Nord.

In epoca romana Tuscania fu ascritta alla tribù Stellatina e dopo la guerra sociale divenne municipio; nel Colle S. Pietro, su cui saliva una strada da Nord, già esistente in epoca etrusca ma che in questo periodo fu lastricata, vengono realizzate varie strutture abitative, opere di contenimento e idrauliche e almeno un grande edificio a blocchi. I resti di un edificio termale di età imperiale, in parte

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

tagliati dalla moderna strada di S. Maria, sono stati messi in luce alle pendici meridionali del Rivellino, sul quale in questo periodo si estese sicuramente l’abitato; edifici di epoca romana sono stati individuati anche sotto la Chiesa di S. Maria Maggiore. Nonostante una crisi economica in età tardo antica, Tuscania fu sede vescovile almeno fin dal VI sec.; la Clodia anche in epoca medievale continuò ad avere una notevole importanza, costituendo un’alternativa alla Cassia nei collegamenti tra Roma e l’Italia settentrionale e favorendo lo sviluppo della cittadina.

Nel IX sec. iniziò il periodo di massima potenza e splendore della città, che durò fino al XIII. Alla metà del IX la diocesi si estese a comprendere anche i territori di Viterbo e di Tarquinia, raggiungendo la massima espansione alla fine dell’XI sec., quando vennero annessi anche i territori di Civitavecchia e Blera. La floridezza di Tuscania è provata anche dagli ampliamenti e dalle ricostruzioni dei due principali edifici religiosi, effettuati tra l’XI e gli inizi del XIII sec.: la Chiesa di S. Maria Maggiore, posta alle pendici sud-occidentali del Rivellino, e quella di S. Pietro, sul colle che da essa prende il nome, il quale nell’XI sec. va riempiendosi di edifici e torri. Una cinta muraria, di cui si conservano i resti di alcune torri sui versanti sud-occidentali dei colli S. Pietro e Rivellino, doveva circondarli tra il XII e il XIII sec.

Nel XII la città cominciò a estendersi verso Nord, oltre il Colle del Rivellino; quest’ultimo, quando nel XIII sec. vi si costruì il Palazzo Comunale, venne a trovarsi quasi al centro della città, il cui cuore spirituale era a Sud, sul Colle di S. Pietro, e quello economico e commerciale a Nord dove si andò estendendo l’attuale centro storico di Tuscania. Questa si estese sempre più nel XIV-XV sec., epoca a cui risalgono le mura che ancora la cingono, mentre contemporaneamente il Colle S. Pietro andò progressivamente spopolandosi, fino a essere abbandonato quasi completamente all’inizio del XV sec.: sulla collina restarono solo la basilica, il Palazzo Vescovile e sei torri, mentre il resto degli edifici venne demolito per ricavarne materiale edilizio; da allora l’area fu in gran parte adibita alle coltivazioni e al pascolo.

In epoca medievale, inoltre, nell’ambito del territorio indagato vengono realizzati insediamenti religiosi, come l’Abbazia di S. Savino a Nord di Tuscania, presso l’omonimo castello, oggi Castel Broco, e l’Abbazia di S. Giusto, a Sud della città, lungo la strada per Tarquinia; vi sorgono anche alcune chiese isolate: quella della Trinità a Pian di Mola, quella di S. Potente lungo il tracciato della Clodia e quella di S. Pantaleo in località Giardinetto.

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Sempre a epoca medievale o successiva vanno infine riferite alcune colombaie rupestri, realizzate lungo pendii tufacei in vari punti dell’area indagata, spesso all’interno di necropoli di cui riutilizzano tombe a camera; tali impianti per l’allevamento intensivo dei colombi, già attestati in epoca tardo-repubblicana, in Etruria meridionale risultano particolarmente diffusi nel medioevo e in epoca moderna, fino al Settecento.

Dati archeologici

L’area di progetto insiste su una porzione di territorio densa di testimonianze archeologiche di età etrusca e romana, minori quelle di epoca medievale. La maggior parte delle evidenze presenti sul territorio è costituita da aree di frammenti fittili riconducibili a piccoli insediamenti rustici e da tombe a camera, isolate o raggruppate in necropoli anche molto ampie.

Con le prime vengono definite delle aree di dispersione di materiali prevalentemente fittili (tegole, coppi e ceramica) e in misura generalmente minore lapidei (frammenti di blocchi di tufo e di nenfro); si trovano sui pianori limitrofi alle valli del Marta e del Maschiolo e dei loro affluenti o nelle zone dove le suddette valli si allargano in pianure abbastanza ampie. Queste aree costituiscono la testimonianza archeologica, devastata dai lavori agricoli, di sepolture o di strutture murarie pertinenti a piccoli insediamenti rustici “ville rustiche” a vocazione agricola di epoca antica; negli impianti più sviluppati queste sono caratterizzate da costruzioni più o meno conservate (spesso corrispondenti a cisterne per la raccolta dell’acqua) e da pavimentazioni a mosaico e in marmo. In alcuni casi, come già detto, si trattavano di veri e propri “villaggi” che gravitavano intorno al centro principale, Tuscania.

Per quanto riguarda le necropoli, i dati a disposizione indicano per lo più sepolture ipogee scavate nei pendii tufacei prospicienti le vallate dei corsi d’acqua che solcano il territorio in oggetto. Le più antiche (VII-VI sec. a.C.) sono del tipo a camera con fenditura superiore, a cui si affiancano e pian piano si sostituiscono (VI-IV sec. a.C.) quelle a camera completamente scavata nella roccia, con planimetrie a camera unica, a due camere assiali, ad atrio con due o raramente tre camere frontali e ad atrio con tre camere disposte a croce; gli interni riproducono soffitti reali piani, displuviati e voltati (con travature di tetti a rilievo o incassate), al pari delle banchine funerarie, spesso sagomate a letti funerari, con cuscini e gambe realizzati a rilievo. In alcuni casi le tombe più antiche (VII-VI sec. a.C.)

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

possono essere inserite in tumuli o in strutture sagomate a casa con tetto displuviato (in parte ricavate nel banco roccioso e in parte completate con blocchi e cornici di riporto).

Per le epoche successive (IV-II sec. a.C.) sono attestati ipogei costituiti da ampie camere funerarie con ripiani su cui venivano depositati sarcofagi in nenfro e in terracotta oppure formate da un corridoio centrale ai cui lati sono scavati loculi. Molti di questi complessi risultano però danneggiati da terremoti e da smottamenti e frane verificatesi nel corso dei secoli o distrutti da cave antiche o moderne; oppure si trovano in posti di difficile accesso o immersi nella vegetazione.

Il territorio di Tarquinia e le attestazioni archeologiche

Le attestazioni archeologiche più antiche risalgono all’età del Bronzo finale. L’etrusca *Tarkna* (in latino *Tarquini*) era situata a circa dieci chilometri dalla costa, dove era il suo porto principale, Gravisca, sul pianoro di Pian di Civita. L’abitato etrusco sorse e si sviluppò in una posizione geografica da cui dominava la sottostante vallata del Marta, emissario del lago di Bolsena; il corso d’acqua, oltre ad essere allora un fiume navigabile dal mare fino alla città, per secoli garantì agevoli contatti con il retroterra e molto contribuì alla fioritura ed all’affermazione politica ed economica della città. Pian di Civita è diviso dalla costa dal lungo e parallelo colle dei Monterozzi, sede delle necropoli storiche. Nel VI e nei primi decenni del V sec. a.C. Tarquinia è al suo apogeo urbano; a questo corrisponde un’espansione che porterà la città a dominare su un territorio che giunge sino al lago di Bolsena. È il momento di massima potenza della città e questi decenni di grande splendore economico e politico sono testimoniati in maniera evidente dallo sviluppo della necropoli. Fra la fine del V e gli inizi del IV secolo a.C. viene edificata l’imponente cinta fortificata lunga circa 8 km, che delimita una superficie di 135 ettari, per difendere la città dai Celti che scendevano dal Nord e da Roma che iniziava la sua espansione da Sud. Le ostilità fra Tarquinia, alla testa della lega delle città etrusche, e Roma sfociano in un conflitto tra il 358 ed il 351 a.C. che si conclude con una tregua di 40 anni; nel 308 a.C. dopo un nuovo scontro armato, la tregua viene rinnovata per un periodo di ulteriori 40 anni. Nel corso della prima metà del III sec. a.C. la città viene definitivamente sconfitta da Roma che occupa la fascia costiera. Le due città mantengono comunque buoni rapporti, infatti Livio ricorda come Tarquinia, nel 205 a.C., abbia fornito a Scipione il lino per le vele delle navi usate nella spedizione africana in occasione della seconda guerra punica. Nel 181 a.C., sul sito dell’antico

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

porto, Roma fondò Gravisca, una colonia marittima. Dopo il 90 a.C. anche Tarquinia ricevette il diritto di cittadinanza romana e diventò un municipio retto da un collegio di quattro magistrati. Nel tardo periodo imperiale la decadenza divenne inarrestabile e nell’alto medioevo il pianoro della città si spopolò finché, nell’VIII sec. d.C., la sede episcopale fu spostata nella vicina Corneto e la Civita fu definitivamente abbandonata. L’attuale Tarquinia, dal momento della sua formazione fino allo scorso secolo, fu chiamata Corneto; dal 1872 Corneto-Tarquinia e dal 1922 Tarquinia. Il nome sembra derivare dalla presenza di piante di corniolo. La città viene citata in un documento (sec. VIII) dell’abbazia di Farfa. Altra tradizione vuole il nome derivato dal mitico re Corito, suo fondatore e progenitore di Enea. Le origini della città sono tuttora imprecisabili. Per Corneto lo sviluppo urbano non fu né conseguenza né causa di un drastico o traumatico abbandono della vecchia Tarquinia: anzi le fonti storiche documentano che almeno fino al sec. XIV i due centri coesisterono, anche se per importanza Tarquinia, che fu sede vescovile dal sec. IV, andava progressivamente cedendo il passo a Corneto: il primo nucleo si sviluppò sullo sperone di castello (secc. VI-VII) in luogo di una probabile preesistenza romana. Divenuta *civitas* (città stato) nel sec. XI (bolla di Sergio IV), la città, per altro, già gravitava nell’orbita del Patrimonio di S. Pietro fin dal 787. L’ascesa politica ed economica della città si manifestò (sec. XII) nei trattati commerciali stipulati con Pisa, Genova e Venezia, grazie alla vicinanza del mare e dei fiumi Marta e Mignone, allora navigabili e sulle cui foci esistevano importanti approdi. Dalla metà del sec. XII Corneto fu libero Comune; pertanto divenne antagonista di Tuscania e Viterbo, svantaggiate in quanto ubicate nell’entroterra. Nel sec. XIII la città consolidò il proprio stato giuridico legandosi sempre più a Roma, che, infatti, si proponeva come migliore acquirente della sua ricca produzione frumentaria, per la quale Corneto era nota come *horreum urbis* (magazzino pubblico della città). Mutamenti determinanti iniziarono tra i secoli XIV e XV, quando la città fu coinvolta nelle lotte tra papato e impero. Tra i secoli XV e XVI iniziò una fase di costante decrescita, coincidente, tra l’altro, con il consolidamento del potere dei Vitelleschi e con la progressiva ingerenza della Chiesa, testimoniata dall’assedio e il saccheggio della città (1355), compiuti dalle truppe pontificie guidate da E. Albornoz e da G. Orsini. Nel 1435 Eugenio IV, elevando Corneto a sede vescovile, diede il titolo a SS. Maria e Margherita, che il vescovo B. Vitelleschi ristrutturò completamente per ricavarvi una cappella di famiglia. Nel 1439, con il restauro del torrione di Matilde, venne costruita una porta fortificata a baionetta, che esclude il castello dall’area urbana, determinandone il rapido degrado. Tra la fine del sec. XV e l’inizio del sec. XVI due gravi

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

pestilenze ridussero di due terzi la popolazione. Iniziò così un periodo di decadenza che investì anche il patrimonio edilizio. Nel sec. XVIII ci furono alcuni tentativi di risanare l’economia cornetanana. Tra questi, notevoli gli interventi al porto (Clemente XII, 1738-48); in seguito Pio VII realizzò degli impianti per l’estrazione del sale (1802). Tra la fine del sec. XVIII e gli inizi del XIX la città venne, per due volte, occupata dalle truppe francesi: prima da quelle rivoluzionarie e, quindi, da quelle napoleoniche. Nel 1815 tornò allo Stato Pontificio fino al 1870, quando venne annessa al Regno d’Italia.

7. VIABILITÀ ANTICA

La viabilità nel periodo etrusco è costituita da una maglia di direttrici che rispondono alle esigenze di traffici commerciali tra Vulci, Tarquinia, il bacino lacustre e *Caere*, parallelo alle coste, e uno di penetrazione verso l’interno in direzione di Orvieto muovendo da Caere e Tarquinia. Il territorio di Tuscania è direttamente interessato dalle rotte di Tarquinia per il lago e Orvieto e di *Caere* verso Vulci. Queste direttrici sfruttavano molto probabilmente i percorsi naturali tra centro e centro e determinarono la topografia degli aggregati e del loro processo formativo che risente del loro carattere agricolo ma aperto a correnti commerciali.

Nella prima epoca ellenistica sembrano perdurare e svilupparsi alcuni degli aggregati riconosciuti per le epoche precedenti e sorgere altri determinati nella loro posizione dall’aprirsi di nuove direttrici. Lo schema della viabilità che si presenta alla fine dell’epoca ellenistica si è perpetuato in linea di massima in età imperiale e in larga parte nel periodo medievale, con alcuni tracciati che scompaiono e altri che si rafforzano. Nel periodo romano assieme a questi tracciati di origine spontanea è presente anche la via Clodia; questa, sebbene in alcuni tratti ricalca tracciati preesistenti, mostra però un’impostazione ed una grandiosità di impianto suoi propri. Questa grande strada attraversa il territorio trasversalmente alla naturale conformazione morfologica ed anche il fatto che sia basolata la rende estranea alla situazione generale della zona, poiché risponde a esigenze ben più vaste rispetto a quelle del ristretto ambito tuscanese. La Via Clodia è una strada consolare romana il cui percorso si estende tra la via Aurelia, che costeggia il mare Tirreno fino a Pisa, e la via Cassia, che scorre nell’entroterra verso nord ovest.

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Il tracciato della Via Clodia, completata in epoca romana, ricalca in numerosi tratti un’importante via di comunicazione dell’epoca etrusca. La Via Clodia toccava molti luoghi importanti della Tuscia, e in particolare Bracciano, Blera, Marta, Tuscania, Canino, Ischia di Castro, attraversando numerose necropoli rupestri dell’antica Etruria, come quelle di Barbarano e Blera, ed infine passava da Tuscania. Era una strada a carattere commerciale realizzata tra la fine del III – inizi II secolo a.C. che si collocava nella volontà di unificazione territoriale da parte di Roma, a seguito della sottomissione delle grandi città etrusche di Tarquinia (281 a.C.), Vulci (280 a.C.), Cerveteri (273 a.C.) e Volsinii (265 a.C.), e prevedeva una strada lastricata larga 4,10 m con basoli di pietra basaltica o calcarea munite di crepidini ai lati. Non è ben conosciuto il tracciato della via Clodia nel territorio preso in esame: sono evidenti alcuni resti a Tuscania e Saturnia, molto dibattuto è il posizionamento della *mansio* di *Maternum*, riportata nella Tabula Peutingeriana.

Le diverse ipotesi di identificazione del sito di *Maternum* fanno riferimento ora all’attuale Canino (un centro agricolo sorto sul luogo di un sito etrusco gravitante nel territorio di Vulci, di cui costituiva una colonia di proprietà della *gens Caninia*); ora al centro agricolo di Ischia di Castro, situato su un pianoro tufaceo alla confluenza di due torrenti che formano il Fosso S. Paolo, affluente del fiume Olpetta, o presso la villa romana della Selvicciola, distante 13 miglia da Tuscania e tra 18 e 19 da Saturnia. Secondo Gazzetti la via, uscendo da Tuscania proseguiva verso NO nel territorio di Canino, passando per Castellardo, la villa romana della Selvicciola e la Città di Castro: il tracciato può essere facilmente ricostruito prima in direzione N-NO per raggiungere la località Casale delle Mele Granate. Il sistema viario antico ha lasciato traccia nei tagli dei moderni assi viari, che si orientano in base all’andamento e alle direttrici geomorfologiche dell’area anche se non le ricalcano come tanto anelato: la Strada Provinciale 109 che da Canino si dirige in direzione NO e la Strada Provinciale 106 che da Montalto di Castro giunge fino a Ischia di Castro attraversando l’hinterland Caninese tra la Valle della Piastrella.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

8. SCHEDE DI SITO

Considerata l’alta concentrazione di punti/siti archeologici nell’area d’indagine, ai fini della valutazione del rischio archeologico, oggetto della presente relazione, si è limitata la schedatura dei siti noti da bibliografia e con vincolo a una area di 5 km di raggio rispetto all’opera in progetto rappresentativa del sistema di popolamento e del relativo grado di interferenza archeologica rispetto al progetto.

Siti Vincolati

Nome	Poggio Martino, Mariofana (guado dell’Olmo) (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,694786 42,347622
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0037
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	1400 metri
Distanza da cavidotto	4000 metri

Nome	Castel Ghezzo (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,704480 42,367626
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0205
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	200 metri
Distanza da cavidotto	2200 metri

Nome	La Torara (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,738581 42,369400
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0202

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	2000 metri
Distanza da cavidotto	2400 metri

Nome	Formiconcino Nord (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,749264 42,381848
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0204
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	3300 metri
Distanza da cavidotto	3800 metri

Nome	Formiconcino Sud (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,758784 42,371980
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0203
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	3100 metri
Distanza da cavidotto	2300 metri

Nome	Cerqua Bella, Quarto della Capanna (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,758784 42,371980
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0206
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	445 metri
Distanza da cavidotto	0 metri

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Nome	Cerqua Bella, Quarto della Capanna (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,758784 42,371980
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0206
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	445 metri
Distanza da cavidotto	0 metri

Nome	Macchia della Roccaccia, Poggio Canino (Tarquinia, VT)
Coordinate GPS	11,750062 42,315578
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0040
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	1900 metri
Distanza da cavidotto	4300 metri

Nome	Paglieto (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,788599 42,361469
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0201
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	5300 metri
Distanza da cavidotto	605 metri

Nome	Casale Diruto, La Tomba, San Giuliano (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,788599 42,361469

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0198
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	4300 metri
Distanza da cavidotto	605 metri

Nome	Poggio Mandrione (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,784830 42,360794
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0200
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	5400 metri
Distanza da cavidotto	600 metri

Nome	Castel D'Arunto (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,803447 42,398042
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0199
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	- metri
Distanza da cavidotto	2500 metri

Nome	Pian Vico La Comunella (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,849877 42,425519
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0195
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Distanza da area impianto	- metri
Distanza da cavidotto	4200 metri

Nome	Montebello San Lorenzo (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,823375 42,344303
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0023
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	- metri
Distanza da cavidotto	2300 metri

Nome	Casalino (Tuscania, VT)
Coordinate GPS	11,796242 42,345749
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0026
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	- metri
Distanza da cavidotto	800 metri

Nome	Farleta (Traquinia, VT)
Coordinate GPS	11,796242 42,345749
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0041
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	4600 metri
Distanza da cavidotto	1200 metri

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Nome	(Montalto di Castro, VT)
Coordinate GPS	11,796242 42,345749
Descrizione	Area archeologica Area di vincolo archeologico Codice m056_0250
Fonte	Piano Territoriale Paesaggistico Regionale – Tavola B; SBAEM
Distanza da area impianto	4600 metri
Distanza da cavidotto	- metri

Siti noti da bibliografia

Sono stati riportati i siti noti da bibliografia e da archivio relativamente all’area di buffer di 5 km dell’impianto e del tracciato.

Sito 11 - Area di frammenti fittili di età ellenistica⁴

Sito 12 - Area di frammenti fittili di età preistorica o protostorica⁵

Sito 13 - Area di frammenti fittili databili tra l'età protostorica e l'età ellenistica⁶

Sito 14 - Area di frammenti fittili databili tra l'età protostorica e l'età arcaica⁷

Sito 15 - Area di frammenti fittili databili tra l'età arcaica e l'età romana⁸

Sito 16 - Area di frammenti fittili di età preistorica o protostorica⁹

Sito 17 - Casale Saetto: insediamento dell'Età del Bronzo¹⁰

Sito 18 - Area di frammenti fittili di età arcaica¹¹

⁴ Tesi G. Adinolfi, sito 5 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

⁵ Tesi G. Adinolfi, sito 6 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

⁶ Tesi G. Adinolfi, sito 2 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

⁷ Tesi G. Adinolfi, sito 3 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

⁸ Tesi G. Adinolfi, sito 1 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

⁹ Tesi G. Adinolfi, sito 160 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

¹⁰ Belardelli et alii 2007, p. 325.

¹¹ Tesi G. Adinolfi, sito 16 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Sito 19 - Area di frammenti fittili databili tra l'età protostorica e l'età romana¹²

Sito 20 - Area di frammenti fittili databili tra l'età ellenistica e l'età romana¹³

Sito 21 - Castellina della Roccaccia: insediamento posto su una piccola altura e sul terrazzo a S. databile al Bronzo Recente e Finale¹⁴

Sito 22 - Pianaccio di Montebello: nel corso dell'assistenza archeologica ai lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico IFV0126-04 (Comune di Tuscania: foglio 91; part. 16), in occasione dello scavo della trincea 1 (lato Sud-Est) sono venuti in luce sporadici spezzoni di tegole insieme a scarti edilizi di epoca moderna a -1,21-1.3 m dal piano di campagna in uno strato a matrice argillosa di colore marrone. Si tratta verosimilmente di materiale di età postmedievale¹⁵

Sito 23 - Podere Casalino II: nel corso dei sondaggi archeologici preventivi finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico (1T0013) (Comune di Tuscania: foglio 108; part. 120-122-123-11-15) in un'area di scavo di 20 X 50 m all'interno della particella 123 sono stati rinvenuti due ambienti pertinenti alla pars rustica di una fattoria databile ad età ellenistico-romana (IV-III sec. a.C.). Gli ambienti erano pavimentati con un battuto costituito da piccole pietre compattate miste a frammenti laterizi e a ceramica (acroma a vernice nera e in impasto).

Sito 24 – Campo Villano: area di materiale mobile di età Romana. Area di frammenti fittili di probabile età romana individuata nel corso della presente ricognizione di superficie. I frammenti intercettati sono distribuiti secondo una densità molto bassa

Sito 25 - Campo Villano: area di materiale mobile

Sito 26 - Campo Villano: area di materiale mobile

Sito 27 - Campo Villano: area di materiale mobile

Sito 28 - Campo Villano: area di materiale mobile

Sito 29 - Campo Villano: area di materiale mobile

Sito 30 - Campo Villano: area di materiale mobile

¹² Tesi G. Adinolfi, sito 18 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

¹³ Tesi G. Adinolfi, sito 17 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

¹⁴ Belardelli et alii 2007, p. 325, n. 281

¹⁵ Tesi G. Adinolfi, sito 24 (Allegato al documento MBAC-SBA-EM Tut. Prot. n. 7331 del 30 luglio 2010)

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella	Documento VIA.REL27
	VPIA – Verifica preventiva dell'interesse archeologico	

9. ANALISI DEI VINCOLI E TUTELE

In generale, i beni archeologici sono tutelati dal D. Lgs. 42/2004, artt. 88-94 e, per quanto attiene le opere pubbliche e in materia di archeologia preventiva, dal D. Lgs. 163/2006, artt. 95-96. L'intervento ricade interamente nel comune di Tuscania (VT). Nel comparto territoriale oggetto di studio sono presenti aree di interesse archeologico.

Non sussiste per alcuna delle aree interessate dalle opere il Vincolo archeologico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (ex L.1089/39).

Sul territorio di Tuscania ricadono numerose aree sottoposte a vincolo, come si evince anche dai siti:

<http://vincoliinrete.beniculturali.it/> e dallo stralcio del PTPR Tav. B

<https://catalogo.beniculturali.it/detail/ArchaeologicalProperty/1201339533>

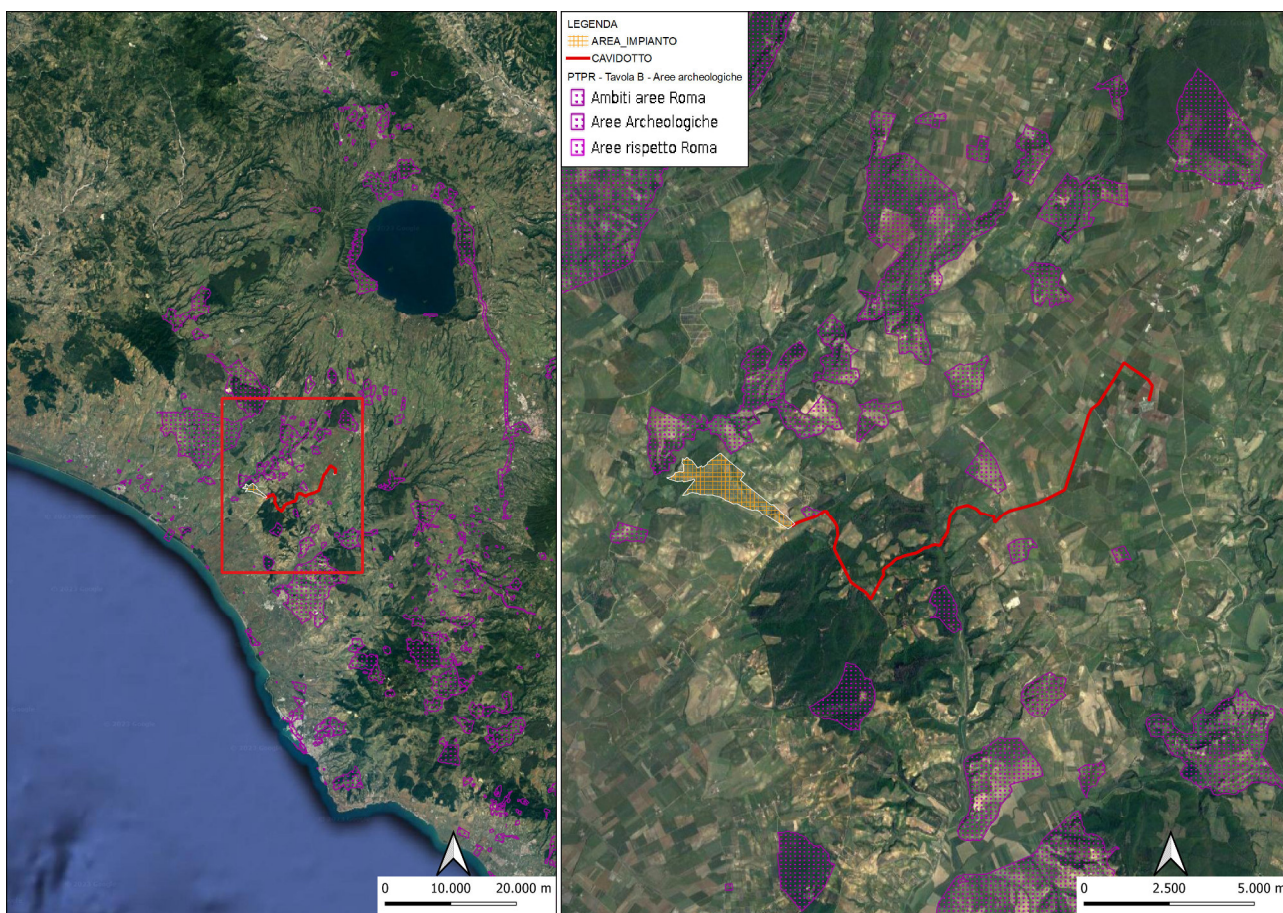


Fig. 23 – Vincoli archeologici

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN</i> <i>Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

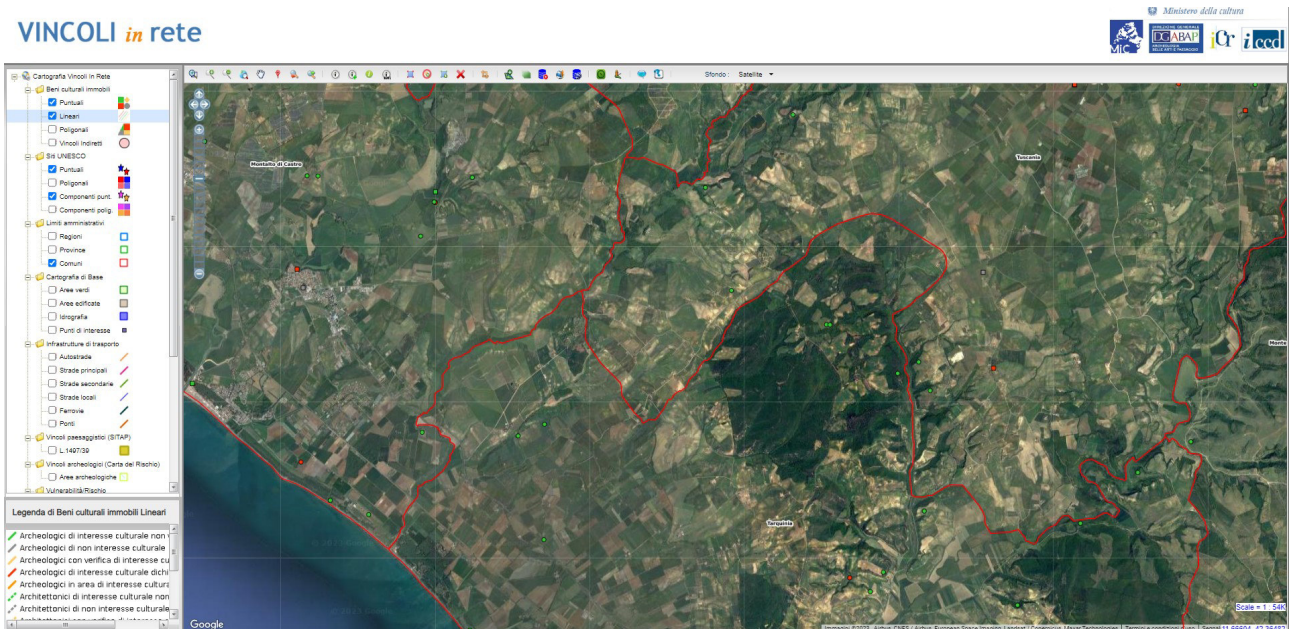
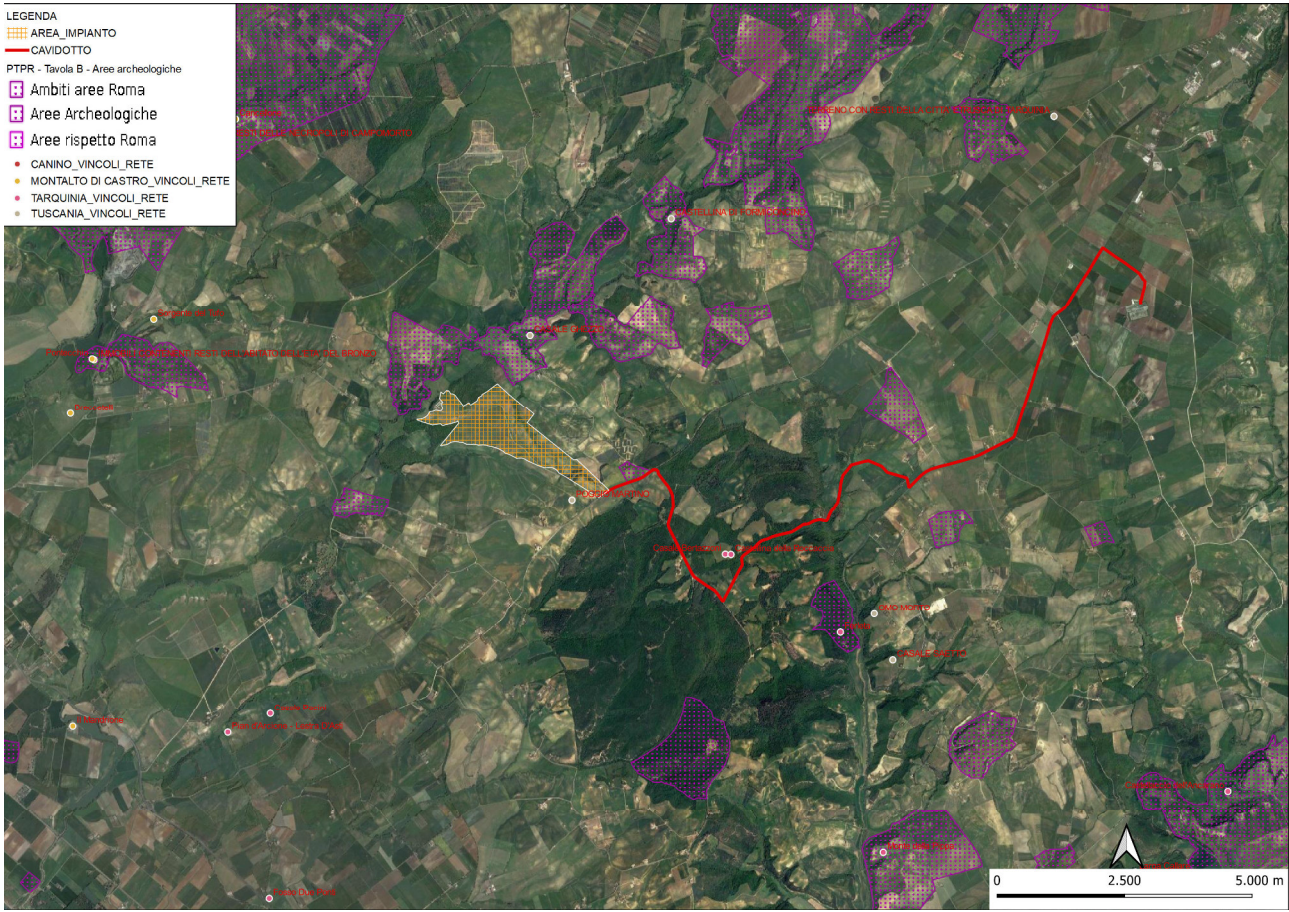


Fig. 24 – Vincoli in rete (si veda Tab. 1)

LEONARDO POWER SRL
 Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
 P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
 Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
 P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Dalle figure 23 e 24 si evince che l’area presenta diversi vincoli (si veda tav: VIA.TAV15.2 - Catalogo_MOSI).

Di seguito i vincoli reperibili da <http://vincoliinrete.beniculturali.it/> che rientrano nel buffer di 5 km rispetto all’intero tracciato di progetto (tab. 1).

Codici	Denominazione	Tipo scheda	Tipo Bene	Localizzazione	Ente Competente	Condizione Giuridica	Presenza Vincoli
TUSCANIA							
Vir: 3079911 (dal 13/04/2018) Sigec: (12 01339863) CartaRischi o: (237164)	CASALE GHEZZO	Siti archeologi ci - individuo	casale	Lazio Viterbo Tuscania TUSCANIA	S283 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l’Etruria meridionale	proprietà privata	Di interesse culturale non verificato
Vir: 3079916 (dal 13/04/2018) Sigec: (12 01339864) CartaRischi o: (237169)	CASTELLINA DI FORMICONCI NO	Siti archeologi ci - individuo		Lazio Viterbo Tuscania TUSCANIA	S283 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l’Etruria meridionale	proprietà privata	Di interesse culturale non verificato
Vir: 3079914 (dal 13/04/2018) Sigec: (12 01339865) CartaRischi o: (237167)	OMO MORTO	Siti archeologi ci - individuo		Lazio Viterbo Tuscania TUSCANIA	S283 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l’Etruria meridionale	proprietà privata	Di interesse culturale non verificato
Vir: 3079893 (dal 13/04/2018) Sigec: (12 01339862)	CASALE SAETTO	Siti archeologi ci - individuo	casale	Lazio Viterbo Tuscania TUSCANIA	S283 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Roma,	proprietà privata	Di interesse culturale non verificato
LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005				VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764			

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Documento VIA.REL27

CartaRischi o: (237154)					la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale		
Vir: 300653 (dal 14/05/2014) CartaRischi o: (24690)	TERRENO CON RESTI DELLA CITTA' ETRUSCA DI TARQUINIA	Monumen ti archeologi ci - individuo		Lazio Viterbo Tuscania CIVITA	S283 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale		Di interesse culturale dichiarato
Vir: 396074 (dal 14/05/2014) CartaRischi o: (213067)	NECROPOLI CON TOMBE DI ETA' ARCAICA E REPUBBLICAN A	Monumen ti archeologi ci - individuo	necropoli	Lazio Viterbo Tuscania	S283 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale		Di interesse culturale dichiarato

TARQUINIA

3080098 12 01339516	Casale Bertazzoni	Siti archeologi ci individuo	casale	Lazio Viterbo Tuscania	S283 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale		Proprietà privata
3080122 12 01339522	Castellina della Roccaccia	Siti archeologi ci individuo		Lazio Viterbo Tuscania	S283 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale		Proprietà privata
3080127 12 01339526	Ferleta	Siti archeologi ci individuo		Lazio Viterbo Tuscania	S283 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per		Proprietà privata

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

					l’area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l’Etruria meridionale		
--	--	--	--	--	---	--	--

Tab. 1

9. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Premessa

L’indagine bibliografica ed archivistica consente di illustrare un primo quadro sulle caratteristiche archeologiche dell’area esaminata, con lo scopo di valutare i possibili impatti sul patrimonio archeologico. La favorevole conformazione geografica suggerisce in epoca storica lo sfruttamento dell’area in progetto, senza escludere aprioristicamente eventuali altre aree di interesse archeologico ancora non conosciute.

Attestazioni archeologiche. Lo stato di fatto della documentazione storico-archeologica mostra un quadro di popolamento soprattutto in età preistorica e romana, mediante toponimi prediali di origine fondiaria. Questi attestano uno sfruttamento del territorio mediante fattorie.

La ricognizione topografica di superficie è diventata una metodologia necessaria con l’affermarsi di studi regionali per l’individuazione di modelli di insediamento, riguardanti la distribuzione dei siti in un paesaggio di una determinata regione. Col passare del tempo la ricognizione è andata evolvendosi da semplice fase preliminare del lavoro sul campo, a modello di indagine autonomo.

La letteratura archeologica classifica diversi tipi di ricognizione topografica di superficie, indicando con questa definizione l’analisi autoptica del territorio preso in esame, con lo scopo di raccoglierne tutti i dati in esso presenti quali strutture e materiali.

Tale linea di ricerca, si limita alla sola lettura superficiale del terreno, per questo motivo infatti, al fine di una maggiore e approfondita conoscenza del contesto archeologico sarebbe auspicabile affiancare un’indagine stratigrafica. Il sopralluogo è stato effettuato nel mese di Giugno 2023; la visibilità dell’area rimane scarsa considerato che l’intero progetto ricade in area agricola.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

La valutazione dell’interesse archeologico è stata formulata sulla base delle notizie storico archeologiche edite relative all’area di interesse. Viste le tempistiche di consegna del presente elaborato alla committenza, pur avendo inoltrato alla Spettante Soprintendenza la formale richiesta di accesso al materiale di archivio (a mezzo pec il giorno 15 Giugno 2023), al momento della consegna della presente relazione non si riceveva alcuna autorizzazione alla consultazione dell’archivio storico della Soprintendenza.

Conseguentemente, in base alle notizie in possesso: alla disamina storico-archeologica, alla toponomastica presente sull’area, è stato possibile giungere alla comprensione dell’intero comprensorio territoriale nel quale le opere in progetto si inseriscono. Per il tipo di intervento proposto, è sembrato, opportuno assegnare al progetto due livelli di stima ovvero:

- L’opera nel più articolato e complesso contesto storico-archeologico.
- Le zone interessate dalla futura percorrenza dell’opera in progetto.

Come è possibile desumere dal capitolo 6 del presente elaborato, le opere in progetto si inseriscono in un territorio molto più vasto e complesso indiziato dalla presenza antropica antica.

11. ANALISI DELLA POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICA

L’indagine bibliografica ed archivistica consente di illustrare un primo quadro sulle caratteristiche archeologiche dell’area esaminata, con lo scopo di valutare i possibili impatti sul patrimonio archeologico. Nel territorio comunale di Tuscania (VT), le attestazioni archeologiche documentate sono abbastanza rilevanti allo stato attuale della ricerca. Nel complesso, la potenzialità archeologica del comprensorio, può essere dedotta mediante l’analisi delle condizioni paleoambientali associate alle persistenze viabilistiche ed insediative, nonché sulla base delle attestazioni archeologiche e del grado di conservazione dei depositi archeologici documentati. Lo stato di fatto della documentazione storico-archeologica mostra un quadro di frequentazione soprattutto in età preromana e romana, Il territorio comunale di Tuscania (VT) risulta essere un’area molto urbanizzata dall’età antica fino ad età moderna e recente; l’assetto insediativo antico è facilmente delineabile. In conseguenza di queste considerazioni, lo stato di conservazione dei depositi archeologici (quando questi siano presenti) è generalmente medio/buono.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Il territorio di Tuscania appare come un’area costituita da un pullulare di insediamenti sparsi facenti capo alla rocca, centro comune degli interessi politici, economici e probabilmente anche religiosi. Questo fenomeno non è visibile soltanto nell’età più antica, ma sembrerebbe continuare nelle età successive almeno fino in età imperiale. Il perdurare di questo rapporto di città territorio, che rende Tuscania peculiare rispetto alle grandi città costiere, non le impedisce di elaborare caratteri propri dal punto di vista culturale. In epoca arcaica infatti si riscontrano una serie di necropoli sparse attorno alla città che, seppure alcuni di essi appartengano a centri semiautonimi, mostrano analogie nelle loro forme che le riconducono ad un’unica sfera culturale, collegata al centro comune. Stessa cosa vale per il periodo ellenistico che mostra con l’estendersi delle necropoli e dei resti riferibili ai centri, il perdurare di questo rapporto tra centro comune e territorio che si manifesterà con altre particolarità anche nel periodo imperiale¹⁶. Il territorio di Tuscania in età imperiale è caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di grosse ville agricole caratterizzate da un impianto vasto e complesso, che testimoniano il fenomeno del latifondo anche in questa area, e da numerosi piccoli impianti sporadici che attestano il perdurare della piccola e media proprietà. Accanto a questi insediamenti continuano a perdurare, negli stessi luoghi occupati nelle epoche precedenti, i villaggi¹⁷.

La viabilità nel periodo etrusco è costituita da una maglia di direttrici che rispondono alle esigenze di traffici commerciali tra Vulci, Tarquinia, il bacino lacustre e Caere, parallelo alle coste, e uno di penetrazione verso l’interno in direzione di Orvieto muovendo da Caere e Tarquinia. Il territorio di Tuscania è direttamente interessato dalle rotte di Tarquinia per il lago e Orvieto e di Caere verso Vulci³. Queste direttrici sfruttavano molto probabilmente i percorsi naturali tra centro e centro e determinarono la topografia degli aggregati e del loro processo formativo che risente del loro carattere agricolo ma aperto a correnti commerciali⁴. Nella prima epoca ellenistica sembrano perdurare e svilupparsi alcuni degli aggregati riconosciuti per le epoche precedenti e sorgere altri determinati nella loro posizione dall’aprirsi di nuove direttrici¹⁸. Lo schema della viabilità che si presenta alla fine dell’epoca ellenistica ci è perpetuato in linea di massima in età imperiale e in larga parte nel periodo medievale, con alcuni tracciati che scompaiono e altri che si rafforzano⁶. Nel periodo romano assieme a questi tracciati di origine spontanea è presente anche la via Clodia; questa, sebbene in alcuni

¹⁶ Quilici Gigli 1970, pp. 14-23.

¹⁷ Quilici Gigli 1970, pp. 14-23.

¹⁸ Quilici Gigli 1970, pp. 14-23; Ceci 2014, pp. 94-103.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

tratti ricalca tracciati preesistenti, mostra però un’impostazione ed una grandiosità di impianto suoi propri. Questa grande strada attraversa il territorio trasversalmente alla naturale conformazione morfologica ed anche il fatto che sia basolata la rende estranea alla situazione generale della zona, poiché risponde a esigenze ben più vaste rispetto a quelle del ristretto ambito tuscanese⁷.

Non sono molte le testimonianze relative a questo periodo storico nell’area d’indagine. Le uniche attestazioni riguardano tracce di frequentazione probabilmente relative ad insediamenti della Media età del Bronzo in località *Pian di Vico*, in località *Castel Ghezzo* e in località *Quartuccio- Luongarina dell’Infernetto* e del periodo protovillanoviano in località *Formiconcino*.

Abbastanza numerose sono invece le tracce relative al periodo etrusco, che confermano quella presenza di insediamenti sparsi sul territorio lungo le vie commerciali e facenti capo ad un centro comune tipico delle campagne di Tuscania. Tracce di insediamenti attestate dalla presenza di aree fittili e dalle relative necropoli sono emerse nell’area a sud di Tuscania lungo il fiume Arrone, Fosso della Cadutella, fosso Arroncino e Fosso della Tomba, nelle località *Castelghezzo*, *Marrucheto*, *Quarto della Capanna*, *Torara*, *Formiconcino*, *Pian di Vico*, *Pian di Pietro Cola*, *Poggio Martinello*, *San Giuliano* quest’ultima una zona disseminata da un vasto raggio di presenze, *Quartuccio* e *Lungarina dell’Infernetto*. A nord di Tuscania le attestazioni si collocano sempre nei pressi del fosso Capecchio nelle località di *Prato Lungo*.

La stessa situazione tracciata per il periodo etrusco risulta essere presente anche per il periodo romano, dal momento che molti degli insediamenti attestati mostrano tracce di vita anche per questo periodo, dimostrando una continuità di frequentazione all’interno della maggior parte degli abitati sino al periodo imperiale. Se nell’area a nord di Tuscania il ritrovamento di un grosso orcio, una macina, tegole e bozze di tufo e selce in località *Prato Lungo* sembrerebbe testimoniare la presenza di una villa rustica, che attesterebbe il fenomeno del latifondo, come detto in precedenza, nell’area a sud rimane invariata la topografia dei siti, dislocati lungo il corso dell’Arrone e dei suoi affluenti e lungo il fosso Capecchio, che occupano i medesimi luoghi in cui si svilupparono i villaggi del periodo precedente. Degno di nota in quest’area è il vasto abitato di San Giuliano che dal periodo etrusco ellenistico è vissuto nel periodo repubblicano ed imperiale romano sino ad arrivare all’epoca paleocristiana.

Per il periodo medievale le attestazioni note che interessano l’area di intervento sono costituite dai ruderi di Castel Ghezzo localizzati nella località omonima.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

dato incontrovertibile, ma va interpretato come una particolare attenzione da rivolgere a quei territori durante tutte le fasi di lavoro. Parimenti anche il rischio nullo non va considerato come una sicura assenza di contesti archeologici, ma come una minore probabilità di individuare aree archeologiche, che comunque potrebbero rinvenirsi al momento dei lavori.

Altro importante indicatore di rischio archeologico sono le aree poste sotto vincolo, al di là che interferiscano con l’area di studio, o che si trovino nei terreni circostanti. Un ritrovamento non lontano da un’area già definita d’interesse archeologico può essere, infatti, un indicatore di rischio e quindi presupporre la presenza ad esempio di un’area abitativa.

Nella presente indagine si è ritenuto opportuno suddividere il grado di rischio archeologico in maniera lineare come lo sviluppo stesso dell’opera in progetto.

Il grado di visibilità archeologica è stato stabilito in base ai seguenti criteri:

- 1 nulla (vegetazione incolta in stato di abbandono)
- 2 non ricognita (proprietà privata)
- 3 bassa (seminativo, uliveto o frutteto con vegetazione coprente)
- 4 buona (seminativo, uliveto con terreno arato o sgombro da vegetazione)
- 5 nulla (seminativo, uliveto o frutteto con vegetazione coprente)
- 6 nulla (strada asfaltata o sterrata)

La valutazione del rischio archeologico è articolata in quattro livelli (nullo, basso, medio alto). Nel complesso, sulla base del potenziale archeologico espresso da questo contesto territoriale, la presente relazione esprime un “rischio” archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico come di seguito riportato:

- grado di rischio archeologico differente. Grado di rischio: **BASSO, MEDIO, ALTO** (si veda Tav. VIA.TAV15.7-Carta del rischio archeologico)

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

TABELLA DEL POTENZIALE E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO					
<u>PROGRESSIVA CHILOMETRICA DI RIFERIMENTO</u>	<u>TIPOLOGIA TRACCIATO</u>	<u>NUMERO DI SCHEDA/TIPO DI SEGNALAZIONE</u>	<u>GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO</u>	<u>VALORE E FATTORE DI RISCHIO</u>	<u>SINTESI RISULTANZE ANALISI ATTRIBUZIONE RISCHIO</u>
UR 1 (area impianto)	Scavo	Survey - fotointerpretazio ne	ALTO	ALTO	Il progetto investe un’area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe
UR 2 (area impianto)	Scavo	Survey - fotointerpretazio ne	ALTO	ALTO	Il progetto investe un’area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe
UR 3 (area impianto)	Scavo	Survey - fotointerpretazio ne	MEDIO	MEDIO	Il progetto investe un’area indiziata o le sue immediate prossimità. Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota. Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.
UR 4 (area impianto)	Scavo	Survey - fotointerpretazio ne	ALTO	ALTO	Il progetto investe un’area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe
UR 5 (area impianto)	Scavo	Survey- fotointerpretazio ne	BASSO	BASSO	Il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un’adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

UR 6 (area impianto)	Scavo	Survey - fotointerpretazio ne	ALTO	ALTO	Il progetto investe un’area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe
UR 7 (area impianto)	Scavo	Survey - fotointerpretazio ne	MEDIO	MEDIO	Il progetto investe un’area indiziata o le sue immediate prossimità. Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota. Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.
UR 8 (area impianto)	Scavo	Survey- fotointerpretazio ne	BASSO	BASSO	Il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un’adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
UR 9 (area impianto)	Scavo	Survey - fotointerpretazio ne	ALTO	ALTO	Il progetto investe un’area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe
UR 10 (area impianto)	Scavo	Survey - fotointerpretazio ne	ALTO	ALTO	Il progetto investe un’area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe
UR 11 (tracciato cavidotto)	Scavo	Survey - fotointerpretazio ne	ALTO	ALTO	Il progetto investe un’area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe
UR 12 (tracciato cavidotto)	Scavo	Survey- fotointerpretazio ne	BASSO	BASSO	Il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

					distanza sufficiente da garantire un’adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
UR 13 (tracciato cavidotto)	Scavo	Survey - fotointerpretazione	MEDIO	MEDIO	Il progetto investe un’area indiziata o le sue immediate prossimità. Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota. Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.
UR 14 (tracciato cavidotto)	Scavo	Survey- fotointerpretazione	MEDIO	MEDIO	Il progetto investe un’area indiziata o le sue immediate prossimità. Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota. Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.
UR 15 (tracciato cavidotto)	Scavo	Survey - fotointerpretazione	ALTO	ALTO	Il progetto investe un’area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe
UR 16 (tracciato cavidotto)	Scavo	Survey - fotointerpretazione	MEDIO	MEDIO	Il progetto investe un’area indiziata o le sue immediate prossimità. Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote ricorrenti nel tempo e interpretabili

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

					oggettivamente come degni di nota. Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.
UR 17 (tracciato cavidotto)	Scavo	Survey - fotointerpretazione	ALTO	ALTO	Il progetto investe un’area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe

Tab. 2

TUSCANIA001: l’area degli interventi è situata nella porzione Sud-Ovest del comune di Tuscania (VT), in area a vocazione agricola.

ESITO RICOGNIZIONE: negativo, non sono state individuate nuove evidenze archeologiche. La comparazione dei dati offerti dalla ricognizione, uniti alla ricerca storica, alle fonti archeologiche e toponomastiche, e la correlazione rispetto alle aree di vincolo archeologico in relazione alle opere in progetto e alla luce delle opere già insistenti sul territorio, fanno propendere per una valutazione di rischio archeologico dal valore: **BASSO, MEDIO, ALTO** (si veda: tab. 2) (*infra* par. 10).

**LA DEFINIZIONE FINALE DEL GRADO DI RISCHIO RIMANE A INSINDACABILE GIUDIZIO DELLA
SOPRINTENDENZA COMPETENTE.**

Valentino Vitale

DOTT. VALENTINO VITALE

ARCHEOLOGO I FASCIA
iscritto dal 12/12/2019 (n. 1311)

OPERATORE ABILITATO
ARCHEOLOGIA PREVENTIVA
iscritto dal 06/11/2012 (n. 2319)

P. IVA 02028000764

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

13. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

AA.VV., *Excavations at Tuscania 1973: Report on the Finds from six selected Pits*, PBSR, XLI, 1973, 45-154.

Ashby, *La rete stradale romana nell’Etruria meridionale in relazione a quella del periodo etrusco*, SE, 111, 1929, 182.

Asor Rosa L., Passi D., Zaccagnini R. 1994-95, *La strada dell’Abbadia come esempio di sopravvivenza di un antico percorso*, in *Scienze dell’antichità: Storia, Archeologia, Antropologia*, 8-9, 1994-1995, pp. 215-230.

Asor Rosa L., Passi D., Pocobelli G.F., Zaccagnini R. 1995, *Ricerche topografiche nei comuni di Canino, Montalto di Castro (VT), Capalbio e Manciano (GR): Un contributo alla conoscenza territoriale*, in *Preistoria e protostoria in Etruria – (Secondo incontro di Studi)*, Milano 1995, pp. 179-188.

Barker 1973, *The Economy of medieval Tuscania: the Archaeological Evidence*, PBSR, XLI, pp. 155-177.

Barker 1973, *The economy of medieval Tuscania: the archaeological evidence*, in ‘Papers of the British School at Rome v. 41’, pp. 155-177.

Barker 1988, *Archaeology and Etruscan Countryside*, *Antiquity*, LXH, 237, pp. 772-785.

Barker – Rasmussen 1988, *The Archaeology of an Etruscan Polis: a Preliminary Report on the Tuscania Project (1986 and 1987 Seasons)*, PBSR, LVI, pp. 25-42.

Barker G. & Rasmussen T. 1998. *The Etruscans*, Oxford.

Belardelli C., Angle M., Di Gennaro F., Trucco F. (a cura di) 2007, *Repertorio dei siti protostorici del Lazio. Province di Roma, Viterbo e Frosinone*, Firenze.

Blanc A.C. 1955, *Giacimento con fauna pleistocenica e livelli a ceramiche e inumazioni dell’età del bronzo nella Grotta delle Settefinestre ad Ansedonia*, in *Quaternaria* 1, 1955, p. 309.

Brown, *The Etruscan Eion*, Oxford 1960, 150. L. Marchese, *L’Antiquarium di Tuscania*, *Boll Centucellae*, IV, 4, 1962-1963, 14-22.

Brunetti Nardi 1981, *Repertorio degli scavi e delle scoperte archeologiche nell’Etruria meridionale*, HI (1971-1975), Roma, pp. 180-187.

Campanari, *Iscrizioni etrusche tuscaniesi dichiarate da S. Campanari*, *Giom Arc*, CXIX, 1850, 319-346.

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Campanari 1856, *Tuscania e i suoi monumenti* (opera postuma), Montefiascone.

Canina, L’antica Etruria marittima compresa nella dizione pontificia: descritta ed illustrata coi monumenti, I-II, Roma 1846-1851, II, 66, Tav. XC.

Cardosa M. 1998, *Il paesaggio tra il Fiora e l’Albegna durante il bronzo tardo: stabilità e trasformazione dell’assetto territoriale*, in *Protovillanoviani e/o Protoetruschi (Atti del III Incontro di Studi Preistoria e Protostoria in Etruria; Manciano-Farnese 1995)*, Firenze, pp.109-125.

Carosi S., Regoli C. 2019, *Ritualità funeraria a Vulci alla luce dei nuovi scavi*, in M. Arizza (a cura di), *Società e pratiche funerarie a Veio, dalle origini alla conquista romana, Atti del Convegno (Roma 2018)*, Roma 2019, pp. 69-87

Casi C. 2000, *Paesaggi lagunari della costa vulcente tra preistoria e protostoria*, in *PPE. Atti IV*, 2000, pp. 301-314.

Colonna G. 1967, *L’Etruria meridionale interna dal villanoviano alle tombe rupestri*, SE, XXXV, pp. 13, 21.

Colonna G. 1967, *Tuscania. Monumenti di epoca arcaica*. Archeologia, VI, 38, pp. 86-93

Colonna G. 1968, *Ager Tarquiniensis; Tuscania*, SE, XXXVI, pp. 215-220.

Colonna G. 1977, *La Presenza Di Vulci nella Valle del Fiora e dell’Albegna prima del IV Secolo a. C.*, in *La Civiltà arcaica di Vulci e la sua espansione, Grosseto – Roselle – Vulci, Atti del X Convegno di Studi Etruschi – 1975*, Firenze 1977, pp. 189-213.

Conti A. 2018, *La necropoli settentrionale di Vulci. Dati preliminari sulla revisione degli scavi Ferraguti-Mengarelli (1929-1931)*, in *Scienze Dell’antichità 24 – 2018 Fascicolo 1*, pp. 125-148.

Corsi C., Pocobelli G.F. 1993, *Popolamento rurale nella fascia costiera tra Marta e Fiora. Il periodo etrusco*, in *Informazioni 2,9.1993*, pp.19-33.

Fortini P. 1984, *Ville romane a Monte Romano. Ager Tarquiniensis*, in *Lunario Romano*, XIII, pp. 59-61.

Fortini P. 1987, *Monte Romano. Indagine di un territorio e materiali dell’Antiquarium*, Roma.

Gamurrini G.F., A. Cozza, A. Pasqui, R. Mengarelli 1972, *Carta Archeologica d’Italia (1881 – 1897), Materiali per l’Etruria e la Sabina = Forma Italiae*, Firenze.

LEONARDO POWER SRL
Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM)
P.I. 16813141005

VITALE VALENTINO
Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ)
P.Iva 0202800764

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Gianfro - Potter, Tuscania 1974. Scavi sul Colle San Pietro: una prima lettura, Arch Med, Vili, 1980, pp. 437-456
Guidi A. 1989, *Alcune osservazioni sull’origine delle città etrusche*, in *Atti del Secondo Convegno Internazionale di Studi Etruschi ed Italici*, Roma, pp. 285-292.

Giontella 1980, Tuscania nei secoli. Grotte di Castro.

Johns 1973, *Excavations at Tuscania, 1973 : report on the finds from six selected pits*, in ‘Papers of the British School at Rome v. 41’, pp. 45-154.

Judson-P. Hemphill 1981, Size of Settlements in Southern Etruria, 6th-5th centuries 11.C., SE, XLIX, p. 193.

Hencken H. 1968, *Tarquinia Villanovians and early Etruscans*, I, Cambridge (Mass., USA) 1968.

Mandolesi A. 1994, *Ricerche di superficie relative alla Prima età del Ferro nell’area di Tarquinia antica e nel territorio immediatamente circostante*, in ‘La presenza etrusca nella Campania meridionale’. Atti delle Giornate di studio = Biblioteca di StEtr, 28, Firenze 1994, pp. 329- 339.

Marchese, *Il Museo di Tuscania*, s.l. 1964, M. Torelli, *Toscana*, SE, XXX111, 1965, 496-500.

Moretti, Sgubini, Moretti 1983 a cura di, *I Curunas di Tuscania*.

Negrone Catacchio N. 2012, *L’alba dell’Etruria nel territorio di Vulci: dal Bronzo Medio alla Prima età del Ferro*, in C. Chiaramonte Treré et al. (a cura di), *Interpretando l’antico. Scritti di archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino*, Milano, pp. 111-138.

Nonnis D., Pocobelli G.F. 1994-95, *Contributo alla topografia del territorio vulcente: l’età tardo repubblicana*, in *Scienze dell’Antichità*, 8-9, 1994-1995, pp. 263-281.

Pacciarelli M. 1991, *Ricerche topografiche a Vulci: dati e problemi relativi all’origine delle città medio-tirreniche*, *Studi etruschi lvi*, 1991, p. 11-48.

Petrizzi 1972, *Presenze vulcenti a Tuscania*, *Archeologia*, HI, pp. 8-16.

Pocobelli G.F. 2006, *Carta Archeologica dell’area urbana di Vulci. Cartografia archeologica e fotogrammetria finalizzata (tesi di dottorato in Topografia Antica)*, Salerno 2006.

Pocobelli G.F. 2007, *Il territorio suburbano di Vulci attraverso le evidenze aerofotografiche. Viabilità e necropoli*, «*Archeologia Aerea*», 2, 2007, pp. 167-185.

Pocobelli G.F. 2009, *Vulci ed il suo territorio: area urbana, necropoli e viabilità. Applicazioni di cartografia archeologica e fotogrammetria finalizzata*, in *100 anni di archeologia aerea in Italia*

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

(*Atti del Convegno Internazionale - Roma 15/17 Aprile 2009*), AAarea IV-V, 2010-2011, pp. 117-126.

Pocobelli G.F. 2021, *La viabilità di collegamento tra Vulci, la via Aurelia e la fascia costiera*, in *Strade secondarie dell’Italia antica, Atlante Tematico di Topografia Antica*, 31, 2021.

Quercioli M. 1999, *Tuscania*.

Quilici Gigli S. 1969, *Per una tipologia delle tombe di Tuscania*, *Il Palladio*, XIX, pp. 135-138.

Quilici Gigli S. 1970, *Tuscania, Forma Italiae Regio VII*, 2.

Rasmussen 1991, *Tuscania and its Territory*, in AA.VV., *Roman Landscapes: Archaeological Survey in the Mediterranean Region*, cd. by G. Barker - J. Lloyd, London, pp. 106-114.

Rendelli M. 1993, *Città aperte. Ambiente e paesaggio rurale organizzato nell’Etruria meridionale costiera durante l’età orientalizzante e arcaica*, Roma 1993.

Ricciardi L. 2003, “Qualche nuovo dato da Tuscania”, in M. Pandolfini Angeletti (a cura di), *Archeologia in Etruria Meridionale, Atti delle giornate di studio in ricordo di Mario Moretti*, Civita Castellana 2003, Roma 2006, pp. 131-162.

Ricciardi 2006, *Qualche nuovo dato da Tuscania*, in «*Archeologia in Etruria meridionale. Atti delle giornate di studio in ricordo di Mario Moretti, Civita Castellana 2003*» a cura di M. Pandolfini Angeletti, Roma, 131-162.

Romanelli P. 1943, *Tarquinia – Rinvenimenti fortuiti nella Necropoli e nel Territorio (1930-1938)*, in *NSc*, 1943, pp. 213- 261.

Santangelo, *Statuetta bronzea da Tuscania*, *RIA*, IX, 1942, 68-76.

Scherling, s.v. *Tuscania* in *RE*, VI 1, A 2 (1943), 1454-1459.

Sgubini Moretti 1980, *Tuscania*, *SE*, XLVIII, pp. 545-547.

Sgubini Moretti 1991, *Tuscania: il Museo archeologico*.

Sgubini Moretti 1991, *Nuovi dati dalla necropoli rupestre di Pian di Mola di Tuscania*, *Boll Arch*, 7, 23-38.

Sordi, *Un’iscrizione di Diocleziano a Tuscania*, *PP*, XVII, 1962, 132- 137. 1963.

Steingraeber 1983, *Città e necropoli dell’Etruria. Luoghi segreti e itinerari affascinanti alla riscoperta di un’antica civiltà italyca*, Roma, pp. 405- 415.

Tamburini P. 2000, *Vulci e il suo territorio*, in M. Celuzza (a cura di), *Vulci e il suo territorio nelle collezioni del museo Archeologico e d’Arte della Maremma (Catalogo della mostra di Bologna, 2000)*, Milano, pp. 17-45.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico	Documento VIA.REL27

Torelli, s.v. *Tuscania*, in *£/L4*, VII (1966), 1034-1035.

Toti O. 1990, Il popolamento e l’utilizzazione del suolo tra il VII e il IV secolo a. C., in Maffei - Nastasi 1990, pp. 152- 162.

Vichi, *Tuscania. Scoperta di tombe a camera di età etrusco-romana e di frammenti fittili di età arcaica*, NSA, 1936, 414-422.

Whitehouse - Andrews - Ward Perkins 1972, *Excavation and Survey at Tuscania 1972: a Preliminary Report*, PBSR, XL, pp. 196- 238.

Zifferero A. 1990, *Città e campagna in Etruria meridionale: indagine nell’entroterra di Caere*, in Maffei - Nastasi 1990, pp. 60-70.

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 – 85032 – Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--

ARCHEOLOGO VITALE VALENTINO	LEONARDO POWER S.R.L. <i>Impianto agrivoltaico a terra della potenza di picco di 92,048 MW connesso alla RTN Regione Lazio – Provincia di Viterbo – Comune di Tuscania – Località Cerqua Bella</i>	
	VPIA – Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Documento VIA.REL27

SITOGRAFIA

<http://www.lazioturismo.it/asp/scheda.asp?comune=canino>

<https://coseerobe.gbvitrano.it/carte-igm-di-tutta-litalia-on-line.html>

<https://books.google.it/books?id=nRywDAAAQBAJ&pg=PA289&lpg=PA289&dq=igm+cellere&s>

[ource=bl&ots=dzpuX8E4kd&sig=ACfU3U384eK3x0oAWoGWTnZx5VLkzHLsYA&hl=it&sa=X&ved=](https://books.google.it/books?id=nRywDAAAQBAJ&pg=PA289&lpg=PA289&dq=igm+cellere&s)

[2ahUKEwiJrtCssLPzAhXN-aQKHc7YC3UQ6AF6BAgfEAM#v=onepage&q=igm%20cellere&f=false](https://books.google.it/books?id=nRywDAAAQBAJ&pg=PA289&lpg=PA289&dq=igm+cellere&s)

<http://www.turismoqr.it/cellere/21.html>

<https://geoportale.regione.lazio.it/geoportale/web/guest/home>

<https://geoportale.cittametropolitanaroma.it/cartografia-storica/19/29?page=1>

<http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/webgis/>

<https://www.archeomedia.net/canino-vt-nuova-campagna-di-scavo-a-vulci-con-luniversitafederico-ii-di-napoli/>

[https://www.academia.edu/39710394/ Il Museo della Ricerca Archeologica di Vulci nel Lex Convento di San Francesco Canino VT Una ricerca archeologica da raccontare in V Nizzo a cura di STORIE DI PERSONE E DI MUSEI Roma 2019 pp 201 220 con L Novelli e C Vaccarella](https://www.academia.edu/39710394/Il_Museo_della_Ricerca_Archeologica_di_Vulci_nel_Lex_Convento_di_San_Francesco_Canino_VT_Una_ricerca_archeologica_da_raccontare_in_V_Nizzo_a_cura_di_STORIE_DI_PERSONE_E_DI_MUSEI_Roma_2019_pp_201_220_con_L_Novelli_e_C_Vaccarella)

www.pcn.minambiente.it

<http://www.regione.lazio.it/PTPR/PTPRB/>

<http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/webgis/>

<http://www.federarcho.it/wp-content/uploads/LA-VIA-CLODIA.pdf>

https://www.canino.info/inserti/monografie/etruschi/vulci/necr_ponterotto/ponte_rotto.htm

LEONARDO POWER SRL Via Pietro Borsieri, 2 - 00195 - Roma (RM) P.I. 16813141005	VITALE VALENTINO Cda Mancuoso 14 - 85032 - Chiaromonte (PZ) P.Iva 0202800764
--	--